

Comune di Bernareggio

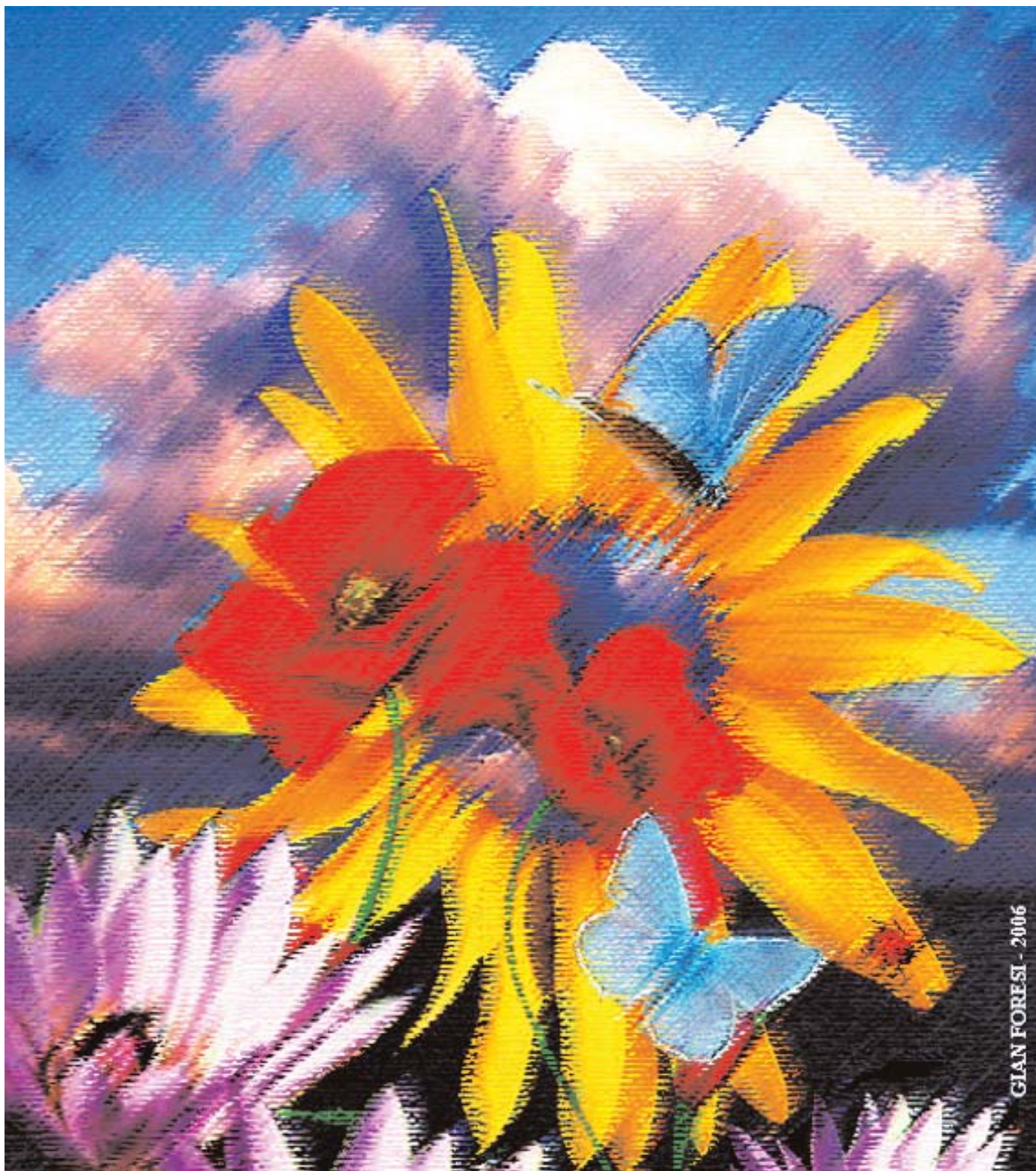


DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 8 NUMERO 1

MARZO 2006



GIAN FORESI - 2006



il veliero

agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

SPECIALISTI IN VIAGGI DI NOZZE

20044 Bernareggio- Milano

via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303

Fax 039.6902648

***Pane
&
Tentazioni***



Bernareggio

Via Prinetti, 33 - Tel. 039 6884415

Pasticceria
Produzione Propria



Fratelli
Motta
Falegnameria

**Progettazione
e
Realizzazione
d'Interni**

**Ristrutturazioni
Chiavi in mano**

**Cucine
Outlet Aziendale**

Tel. 039.6902991
www.mottaarredare.com

Fax. 039.6800045
e.mail:motta.mobili@libero.it

v.le delle industrie 60
Bernareggio -MI-

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
- 5** URBANISTICA
- 8** STARS
- 9** LETTERE
- 10** AMBULATORI
- 11** ECOLOGIA
Raccolta differenziata
- 14** BIBLIOTECA
- 15** I.C.I.
- 16** GIOVANI
- 18** SILD
- 18** SPORT
- 19** ATTUALITA'
Per non Dimenticare
- 22** A.D.M.O.
- 23** VIVA I POMPIERI...
- 24** G.A.B.
Decennale di fondazione
- 26** SCUOLA
In ricordo di Aura
- 27** SCUOLA VILLANOVA
- 27** ADOZIONE A DISTANZA
- 28** T.I.A.
- 29** CHIUSURA E MODIFICA ORARI UFFICI
- 30** PERSONAGGI Vezzani
- 32** GEMELLAGGIO
- 34** NEWS
- 35** LUMINARIE
- 36** MILLEMANI
- 37** RUBRICA
Star bene con se stessi
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



“Nove Aprile”
di Gian Foresi

In questo numero di **Dialogando**, per rispetto delle regole, relative alla prossima tornata elettorale, la Redazione ha deciso di sospendere la rubrica **FACCIA A FACCIA** e le pagine politiche delle coalizioni, che torneranno regolarmente, nel prossimo numero del mese di giugno.

 **Dialogando**

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347
Registro Tribunale di Monza

MARZO 2006

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Fumagalli

REDAZIONE

Claudio Angelici
Alice Balconi
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Gian Foresi
Stefano Fumagalli
Manuela Galbiati
Francesca Roberta Leoni
Pierluigi Radaelli
Noemi Ragazzi
Stefano Vitale
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda
Interamente stampato su carta riciclata
100%

di Daniele Fumagalli

Cittadini di Bernareggio,

la legge Finanziaria 2006 ha accolto, anche se purtroppo solo in via sperimentale, un'importantissima proposta avanzata dall'Associazione dei Piccoli Comuni d'Italia che costituisce un importante passo verso il cosiddetto "Federalismo Fiscale".

La Legge Finanziaria 2006 dà infatti facoltà ai cittadini di devolvere il 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) che annualmente si versano allo Stato, a favore del proprio Comune di residenza per interventi di carattere sociale.

Legge 23 dicembre n. 266. Art. 1, comma 337: domanda per il 5 per mille

337. Per l'anno finanziario 2006, ed a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa è destinata in base alla scelta del contribuente alle seguenti finalità:

- a) sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, e successive modificazioni, nonché delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

I dati diffusi dal Ministero del Tesoro per l'anno 2002 riportano per Bernareggio un imponibile pari a € 116.600.000 e di una imposta netta pari a € 26.022.000. Perciò il gettito del 5 per mille potrebbe arrivare a €130.110 che costituirebbe una cifra significativa pari ad esempio ad 1/7 della spesa che quest'anno sosteniamo nel campo sociale.

L'uso di questa facoltà da parte di ogni singolo contribuente del nostro Comune, attraverso l'apposizione della firma sul riquadro corrispondente nei vari modelli per la dichiarazione dei redditi, permetterebbe

di mantenere sul territorio parte dell'imposta che altrimenti sarebbe versata allo Stato, dando la possibilità al Comune stesso di finanziare i propri interventi in ambito sociale.

I servizi di tipo sociale che attualmente il Comune di Bernareggio eroga sono, ad esempio:

- tutela anziani non autosufficienti, attraverso contributi a sostegno delle rette di ricovero, in strutture ubicate al di fuori del territorio comunale;
- servizio tutela minori, affido e/o collocazione in comunità, a seguito di provvedimenti giudiziari;
- sostegno alle persone in situazioni di disagio (economico, fisico, ecc.);
- Centro Ricreativo Estivo;
- sostegno alle famiglie per contenimento rette nido, materne, per i pasti e trasporti scolastici e tanti altri.

È importante sottolineare che la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF non costituisce alcuna maggiore tassazione per il cittadino, ma permette al Comune di residenza di mantenere parte del reddito del cittadino stesso creando minore dipendenza dai contributi statali che in questi ultimi tre anni sono stati drasticamente tagliati.

Oltre ai Comuni possono beneficiare del contributo anche le associazioni del volontariato presenti nel nostro territorio che sono state accreditate ed in particolare

AC Bernareggio	C.F. 94003740159
Associazione Volontari	C.F. 94004850155
A.V.I.S. Bernareggio	C.F. 94006950151
Ente Morale Asilo Infantile G. Bonacina	C.F. 87003710156

Vi invito, pertanto, nell'interesse della nostra Comunità a voler utilizzare tale strumento scegliendo di devolvere il 5 per mille dell'IRPEF al Comune di Bernareggio o alle associazioni bernareggesi accreditate contribuendo così, senza alcun altro onere a vostro carico, a garantire alle persone meno fortunate del nostro paese di poter continuare a beneficiare di quei servizi che attualmente la nostra comunità è in grado di fornire.

Certo di poter contare sulla Vostra collaborazione, Vi invio i migliori saluti.

NUOVE NORME URBANISTICHE PER L'UTILIZZO DEI SOTTOTETTI

Ufficio Urbanistica

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

INTRODUZIONE

E' entrata in vigore il 14 gennaio scorso la nuova legge regionale 20/2005 della Lombardia che fa chiarezza sul tema del recupero abitativo dei sottotetti esistenti ponendo fine alle controversie createsi a seguito dell'emanazione della legge per il governo del territorio (Legge Regionale n° 12/2005). Tale provvedimento legislativo riproponeva infatti quasi integralmente le prescrizioni della precedente Legge Regionale n° 15/1996 ad esclusione dell'articolo 3 che consentiva il recupero dei sottotetti ai fini abitativi in deroga agli indici o ai parametri edilizi dei piani vigenti.

La mancanza di questo articolo nella citata legge n°12/2005 aveva indotto i Comuni a bloccare tutti i procedimenti già avviati, anche nel caso di Permessi di Costruire e DIA presentati prima dell'entrata in vigore della legge.

Ciò diede il via ad una serie di ricorsi al Tar. I giudici amministrativi, con successive sentenze contraddittorie fra di loro crearono ancor più confusione.

La nuova Legge Regionale n°20/2005 mette fine alle divergenze di interpretazione, secondo nuove norme di seguito brevemente richiamate:

1. si possono recuperare, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, i sottotetti degli edifici esistenti alla data del 31 dicembre 2005, come pure quelli degli edifici autorizzati o sulla base di Permessi di Costruire rilasciati entro il 31 dicembre 2005 o di Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.), presentata entro il 1° dicembre 2005;

2. si potranno recuperare i sottotetti degli edifici realizzati sulla base di Permesso di Costruire successivo al 31.12.2005, oppure di D.I.A. presentata dopo il 1° dicembre 2005, una volta trascorsi cinque anni dalla data di conseguimento dell'agibilità, anche per silenzio-assenso;

3. in ogni caso il recupero sarà possibile solo in edifici destinati a residenza per almeno il venticinque per cento della superficie lorda di pavimento complessiva.

Tale Legge, come ben chiaramente evidenziato sotto, dà anche ai Comuni la

facoltà di escludere parti del territorio in cui applicare tale normativa.

La delibera sotto riportata esprime tale facoltà dando, nel contempo, chiarimenti operativi all'applicazione della norma stessa.

Gli atti sono stati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n° 7, in data 24.01.2006 e gli stessi sono depositati, il libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria e Tecnico del Palazzo Municipale di Via Prinetti n° 29, dal **08.02.2006 e fino al 09.03.2006 compreso**, negli orari di apertura al pubblico.

A partire **dal 10.03.2006 e fino al 08.04.2006 compreso** (entro e non oltre le ore 12.00), chiunque potrà presentare osservazioni.

Determinazione del Consiglio Comunale in tema di recupero ai fini abitativi dei sottotetti ai sensi della L.R. 27.12.2005 n°20

ALLEGATO UNICO ALLA D.C.C. n° 7 DEL 24.01.2006

1.1 - PREMESSA

L'Art. 65 della L.R. n°12/2005 integrato dalla **L.R. n°20/2005** dà facoltà ai Comuni di disporre, motivatamente, l'esclusione di *parti del territorio comunale*, di *determinate tipologie di edifici*, nonché di *determinate tipologie d'interventi*, dall'applicazione delle norme disciplinanti gli interventi edilizi finalizzati:

al **recupero volumetrico** dei sottotetti (**Art. 64 Sub. 1**);

al **recupero ai fini abitativi** dei sottotetti esistenti (**Art. 64 Sub. 2**);

al **recupero ai fini abitativi** dei sottotetti volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari (**Art. 64 Sub. 3**);

Pertanto, si pone l'esigenza di formalizzare le determinazioni del Consiglio Comunale, relativamente a ciascuno dei casi precedentemente elencati, e di provvedere ad esplicitare le stesse determinazioni entro il testo delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano dei Servizi Vigente, onde consentire all'Ufficio Tecnico Comunale di orientare e vigilare circa la corretta applicazione delle dispo-

sizioni comunali in tema di sottotetti.

Si pone in evidenza che, con l'approvazione del Piano dei Servizi, il Comune ha censito le esigenze del territorio e vi ha dato risposta in termini puntuali.

La Legge sul recupero dei sottotetti ai fini abitativi, con la deroga ai volumi, compromette l'equilibrio tra domanda ed offerta dei servizi.

La proposta di variante si sviluppa dalla premessa che:

è condivisibile la necessità di un risparmio del suolo anche mediante l'utilizzo ai fini abitativi di tutta la sagoma degli edifici, e quindi anche del sottotetto; nelle zone di espansione è inadeguato dare spazio a progettazioni tesa al futuro recupero del sottotetto ed è invece opportuno prevedere da subito l'utilizzo del sottotetto a fini abitativi, quindi con le caratteristiche previste dal regolamento di igiene **e con le dotazioni di standard previsti dal Piano dei Servizi;**

è necessario evitare di incrementare il sovraffollamento di veicoli parcheggiati nelle zone consolidate in assenza di norme che portino al recupero di aree parcheggio.

MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'ART. 13.B DELLE N.T.A.

.....

Ai sensi dell'art. 65 della L.R. 12/2005 come modificato dalla L.R. 20/2005 sono escluse le zone C dall'applicazione di quanto previsto da tali leggi al titolo IV capo I (Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti) salvo quanto previsto dall'emendamento all'art. 46.

L'intervento del recupero del sottotetto ai fini abitativi, ai sensi dell'art. 64 della Legge Regionale n° 12/2005 e s.m.i., è ammesso in tutte le zone B, e D solo dopo aver esaurito tutta la volumetria disponibile, e quella perequativa di cui agli artt. 37 e 46 delle N.T.A.

Commento: l'esclusione delle zone C è finalizzato ad evitare il proliferare di volumetrie in deroga che renderebbero insufficienti gli standard previsti dal piano dei servizi. Nelle zone B e D il piano dei servizi, strumento di cui l'Amministrazione di Bernareggio si è dotata fra le prime nella zona, rende disponibile il 20% delle volumetrie esistenti come incentivo (perequazione) per realizzare volumetrie aggiuntive senza compromettere ulteriori aree a verde. Tale volumetria deve essere acquisita prima di ottenere la deroga prevista dalla Legge Regionale.

MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'ART. 33 DELLE N.T.A.

.....

~~Di detti spazi,~~ Si dovranno **inoltre** prevedere, all'esterno delle proprietà, parcheggi privati asserviti all'uso pubblico in ragione del 50% degli alloggi arrotondato all'intero superiore.

Nel caso di interventi in ambiti consolidati, ove ciò non risultasse possibile, gli stessi dovranno essere monetizzati.

Ai sensi della L.R. 20/2005 art. 1 comma e) nel recupero dei sottotetti ai fini abitativi, per zone B, zone consolidate, qualora vengano realizzate nuove unità abitative, l'intervento è subordinato, in ogni caso, all'obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali situati all'interno del territorio comunale, nella misura prevista dall'articolo 64, comma 3 della L.R. 12/2005 come modificata dalla L.R. 20/2005

Commento: come previsto dalla Legge Regionale n°20/2005 l'Amministrazione Comunale ha optato per l'imposizione del parcheggio pertinenziale qualora col recupero sottotetti si costituisca una nuova unità abitativa indipendente, questa scelta discende dalla carenza di posti auto soprattutto negli ambiti consolidati.

MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL'ART. 46 DELLE N.T.A.

.....

Limitatamente agli edifici assentiti come disposto dal comma 2, dell'art.63, della Legge Regionale n° 12/2005, così come modificato dalla Legge Regionale n° 20/2005, ubicati nelle zone "C" del territorio comunale, sono ammesse volumetrie perequative oltre l'indice territoriale di zona e sino al massimo del 20% in più di tale indice solo per il recupero dei sottotetti che non modifichino le sagome degli edifici già realizzati.

In ogni caso sono ammesse, con esclusione delle zone B1R, volumetrie perequative per l'utilizzo ai fini abitativi dei sottotetti purché non siano state già utilizzate volumetrie perequative, oltre l'indice di zona, previste in altri punti delle N.T.A. La superficie filtrante del lotto oggetto dell'intervento non dovrà essere inferiore al 30%.

Il 20% dei contributi derivanti dalla perequazione finalizzata all'utilizzo abitativo dei sottotetti dovrà essere destinato al finanziamento di interventi volti all'installazione di generatori di energia alternativa pulita (solare, eolica ecc...).

Commento: con queste modifiche si specifica la disciplina del recupero dei sottotetti esistenti nelle zone C e si definisce da quale data non è applicabile la legge n° 20/2005 inoltre si creano incentivi all'uti-



lizzo dei sottotetti ai fini abitativi “generando” ulteriori volumetrie in verticale senza consumo di territorio a verde. Inoltre sono previsti i seguenti benefici: aumento della superficie filtrante dei lotti e disponibilità di risorse finanziarie per incentivare l’utilizzo di tecnologie compatibili con l’ambiente

MIGLIORE SPECIFICAZIONE DELL’ART. 20 DELLE N.T.A.

.....
 - S1: 20,50 mq./150 mc. di norma esterna al P.L., oppure monetizzata; in accordo con l’Amministrazione, parte della S1 stabilita nella misura massima di 6,00 mq./150 mc, potrà essere conferita all’interno del P.L. come parcheggio;

Commento: è ormai verificato da tempo che ogni famiglia possiede due o più autovetture. Da qui la necessità, almeno nelle zone di espansione, di prevedere una adeguata superficie da dedicare a parcheggio.

CONCLUSIONI

La variante proposta persegue l’obiettivo, indicato nell’elaborazione del Piano dei

Servizi e nel suo successivo adeguamento, di valorizzare la risorsa ambiente, al fine di salvaguardare ampie zone non urbanizzate, prevedendo premi volumetrici che non intacchino le superfici di territorio non destinate all’urbanizzazione.

Con questa finalità si è cercato di adeguare i contenuti della Legge Regionale 20/2005 alla realtà del nostro territorio, introducendo nuove prescrizioni volte a soddisfare i seguenti specifici obiettivi:

- miglioramento del rapporto fra superficie permeabile e superficie impermeabile per gli interventi in zone d’espansione, ossia destinate alla futura urbanizzazione;
- reperimento di nuovi spazi a parcheggio per le autovetture nelle zone consolidate del tessuto urbano;
- individuazione di risorse per incentivare lo sviluppo di tecnologie volte al risparmio energetico ed alla produzione di energia pulita.

Nel contempo si è cercato di dare una migliore e più efficace regolamentazione alla materia del “recupero sottotetti”, **salvaguardando i diritti acquisiti**, al fine di garantire maggiori certezze sulla modalità di esecuzione e sulla qualità degli interventi futuri.

UNA SALA RIUNIONI IN COMUNE PER I GRUPPI CONSILIARI

Ai sensi dell’art. 18 punto 5 dello Statuto del Comune di Bernareggio, dal 20 marzo 2006 i gruppi consiliari avranno a disposizione una sala comunale per la loro attività.

La sala è collocata a piano terra con entrata dal cortile sul lato Sud Ovest del Palazzo. La sala sarà aperta dalle ore 21,00 alle ore 24,00. I gruppi hanno scelto questi giorni:

Lunedì:

La Fontana per rinnovare

Martedì:

Eletto da buona parte dei cittadini

Mercoledì:

Bernareggio insieme

Giovedì:

Lega Nord



Da settembre 2005, ha preso avvio la quarta annualità del progetto STARS, realizzato grazie al co-finanziamento della L. 40/98 e al contributo di dieci Comuni del distretto di Vimercate - Trezzo (Arcore, Agrate B.za, Bernareggio, Carnate, Cavenago B.za, Concorezzo, Cornate d'Adda, Trezzo s/Adda, Vimercate e Vaprio d'Adda) facenti parte di Offertasociale asc, l'azienda territoriale preposta alla gestione associata dei Servizi alla Persona.

Gli sportelli STARS, rivolti alla popolazione immigrata, svolgono attività di informazione ed orientamento in relazione a tutti gli aspetti della vita dei cittadini stranieri, dalle disposizioni normative relative all'ingresso e al soggiorno, a quelle che disciplinano il lavoro, l'istruzione, l'assistenza sanitaria e l'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio.

Gli sportelli forniscono inoltre consulenze mirate ai singoli bisogni degli utenti, quali per esempio la ricerca di un'abitazione o di un'occupazione lavorativa, avvalendosi dell'ampia rete che, nel territorio, caratterizza il lavoro tra servizi pubblici e privati e gli enti che si occupano di integrazione e sostegno alle persone immigrate.

In particolar modo lo sportello attivo presso il Ctp - Centro Territoriale Permanente - di Arcore ha acquisito una competenza specifica sui temi della formazione, del riconoscimento del titolo di studio e sull'orientamento scolastico.

Due le principali novità per la nuova annualità del progetto a conferma dell'importante funzione territoriale dello sportello per l'immigrazione:

L'apertura del nuovo sportello Stars presso il comune Bernareggio.

L'attivazione, in collaborazione con la Questura di Milano - Ufficio Immigrazione di Via Cagni - del Servizio di prenotazione Online delle istanze di rinnovo del permesso di soggiorno. Tale servizio, la cui sperimentazione è iniziata lo scorso maggio 2005, è ad oggi attivo presso gli sportelli di Carnate, Cavenago, Cornate d'Adda, Trezzo sull'Adda e Vaprio d'Adda.

Agli sportelli su indicati possono recarsi gli abitanti dei seguenti comuni, così distribuiti:

Sportello di Carnate: gli abitanti dei comuni di Bernareggio, Usmate Velate e Lesmo

Sportello di Cavenago: gli abitanti dei comuni di Ornago, Burago e Caponago

Sportello di Cornate d'Adda: gli abitanti dei comuni di Sulbiate, Mezzago e Bellusco

Sportello di Trezzo sull'Adda: gli abitanti dei comuni di Busnago, Roncello e Grezzago

Sportello di Vaprio d'Adda: gli abitanti dei comuni di Pozzo d'Adda, Trezzano Rosa, Basiano e Masate.

Il servizio garantisce ai cittadini stranieri uno screening della documentazione richiesta per il rinnovo del permesso di soggiorno e la prenotazione dell'appuntamento in Questura per il deposito dell'istanza di rinnovo.

La segreteria operativa del progetto ha sede presso Offertasociale asc, P.zza Marconi, 7/D, Vimercate ed è aperta al pubblico il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14.30 alle 16.30.

Coordinatrice del progetto: dott.ssa Alessandra Mapelli

Tel. 039.6358072 - Fax 039.6358080 - E-mail : progettostars@offertasociale.it

Ulteriori informazioni sono accessibili sul sito di Offertasociale asc: www.offertasociale.it

Sedi e orari d'apertura degli sportelli STARS

Agrate Brianza mercoledì dalle 12.00 alle 16.00 presso Municipio Via San Paolo, 24 Tel. 039.6051229

Arcore - lunedì dalle 13.00 alle 16.00 presso Sede staccata del Comune di Arcore , Via Abate d'Adda, 4 Tel. 039.6133736

Arcore - venerdì dalle 17.00 alle 19.00 presso CTP - Centro Territoriale Permanente - Scuola Elementare, Via Edison 17-Tel. 039.617172

Bernareggio - giovedì dalle 17.30 alle 19.00 e sabato dalle 10.00 alle 12.30 presso Municipio, Via Prinetti,29 Tel. 039 6884200

Email: stars@comune.bernareggio.mi.it

Carnate - lunedì dalle 16.00 alle 18.00 e giovedì dalle 10.00 alle 12.00presso Municipio, Piazza Banfi, 1 - Tel. 039.6288254

Email: stars@comune.carnate.mi.it

Cavenago - giovedì dalle 12.00 alle 16.00 presso Municipio - Via Rasini, 15 Tel. 02.95241482

Concorezzo - martedì dalle 9,30 alle 13,30 presso Servizi sociali - Palazzina del Consultorio familiare Via Santa Marta 10 Tel. 039.6886258

Cornate d'Adda - lunedì dalle 9,00 alle 13,00 presso Municipio - Via Volta, 29 Tel. 039.6874259

Trezzo sull'Adda - sabato dalle 8,30 alle 12,30 presso Municipio - Servizi sociali, Via Roma, 5Tel. 02.90933238

Vaprio d'Adda - venerdì dalle 9,00 alle 13,00 presso Municipio - Servizi Sociali, Piazza Cavour, 26 Tel. 02.90989380

Vimercate - mercoledì dalle 12.00 alle 16.00 presso Spazio Città - Via Papa Giovanni XXIII Tel. 039.6659.222

CITTADINI ESASPERATI

Egregio Signor Sindaco nel lontano 9 novembre 2004 Le inviai, tramite Dialogando, una lettera nella quale lamentavo il grande disagio e pericolo che corriamo ogni giorno, noi cittadini, nel percorrere, a piedi, la Via Garibaldi, a causa delle pessime condizioni dell'asfalto. Nella stessa la mettevo in guardia delle eventuali azioni penali che avremmo tentato (scrivevo e scrivo anche a nome di oltre 10 famiglie qui residenti) al Comune di Bernareggio (a Lei ed all'Assessore preposto) nello sciagurato caso che qualche anziano/a, causa questo problema, si fosse seriamente fatto male. Malgrado le Vostre promesse e rassicurazioni, (del tipo di quelle fatte nei periodi elettorali...) dopo ben 15 mesi (!) trascorsi, nulla e' stato fatto e le condizioni della via Garibaldi, nel frattempo, come chiunque di Voi (Lei o un qualunque funzionario, stipendiato, dell'Ufficio Tecnico) potrebbe benissimo verificare se solo si degnasse di venire a dare un'occhiata si sono pericolosamente aggravate, grazie anche ad ulteriori lavori (pessimamente) svolti per la posa di tubi dell'acqua. Fino a quando vorrete prolungare questa colossale presa in giro? Dobbiamo arrivare a proteste estreme, disobbedienza fiscale, occupazione degli uffici comunali, lettere agli organi della stampa locale, esposti alla Regione, alla Provincia per ottenere cio' che ci spetta di diritto? O dobbiamo considerarci cittadini di serie B? In questi ultimi mesi, a Bernareggio, non si vedono che cantieri edili e nuove costruzioni ed e' noto che questo porti a rimpinguire enormemente le casse del Comune...

Possibile che non si riesca a far asfaltare una strada cosi' trafficata, del centro storico (200 metri!) che e' sprovvista, oltretut-

to, di marciapiedi? Oppure dovremmo,

anche noi, avere la fortuna di avere, tra i nostri residenti, qualche assessore?... Una cosa e' certa, caro Sindaco e' che non ne possiamo piu' e che, a questo punto vogliamo che alle belle parole si aggiungano, finalmente, dei fatti!

Elena Mattavelli

RISPONDE L'ASSESSORE GIAN-LUIGI MOTTA

Gentile Signora Elena Mattavelli Buon giorno sono l'assessore ai Lavori Pubblici Gianluigi Motta.

Sono veramente dispiaciuto per il disagio a Voi causato dalle pessime condizioni di via Garibaldi.

Gli interventi di asfaltatura sono stati effettuati nel centro storico e non solo. Lei avrà notato che abbiamo asfaltato via Caglio Viganò, via XX Settembre, site nel centro storico, via Montegrappa, via San Mauro, via dell'Artigianato.

Purtroppo non potevamo intervenire in via Garibaldi, in quanto siamo stati "Stoppati" dal C.A.P (consorzio acqua potabile) che ancora sta eseguendo alcuni lavori idraulici.

Il C.A.P. ha in carico l'asfaltatura di via Garibaldi, non possiamo "saltarlo". Via Garibaldi la conosciamo bene e numerosi sopralluoghi sono stati eseguiti. L'asfaltatura delle strade ci sta a cuore. Siamo molto sensibili a questo problema, infatti inizieremo con la bella stagione, l'asfaltatura di altre vie del paese, poi ancora avanti di questo passo. Per ulteriori chiarimenti non esiti a venire in comune presso l'ufficio Lavori Pubblici.

Distinti Saluti

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it



Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
Fax: 178.223.15.86 - E-mail: radaelli@virgilio.it

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

di Nadio Limonta

Durante l'assemblea di presentazione al CDA e l'inaugurazione del nuovo Poliambulatorio di Cure Primarie avevamo chiesto ai cittadini di avere un po' di pazienza per i probabili problemi che si sarebbero potuti verificare; abbiamo promesso che, col tempo, avremmo cercato di risolverli.

Ogni promessa è un debito, con gli operatori abbiamo verificato che "servizio ASL" e segreteria dei medici nello stesso spazio non potevano funzionare, anzi la stretta condivisione degli spazi era fonte di problemi e disagi sia per i cittadini che per gli operatori presenti.

La decisione è stata quindi quella di dividere anche "fisicamente" i due servizi; da febbraio lo Spazio ASL, per i prelievi, le prenotazioni degli esami e le pratiche amministrative, si trasferirà in un apposito

locale (di fronte all'attuale) separato dagli ambulatori e sarà aperto negli orari di servizio.

La segreteria dei medici rimarrà nello spazio attuale e continuerà a svolgere le medesime pratiche: ricette, appuntamenti, ecc.

Sarà inoltre attivato un servizio infermieristico, meglio specificato nell'avviso sottostante.

Con questi cambiamenti l'Amministrazione Comunale vuole rendere un servizio migliore ai cittadini per soddisfare sempre di più le loro esigenze.

Come annunciato durante l'inaugurazione l'Amministrazione intende procedere attuando miglioramenti "per piccoli passi" così è stato fatto e così faremo per il futuro.

AVVISO AI CITTADINI

Si informa che dal 1° febbraio 2006 i Medici di Base che gestiscono il Poliambulatorio di Cure Primarie e l'Amministrazione Comunale hanno attivato, il

SERVIZIO INFERMIERISTICO

presso gli ambulatori del C.D.A. - Via Dante 1, accessibile a tutti i cittadini residenti.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 18,00 ed offre la possibilità di eseguire prestazioni sanitarie quali: iniezioni, piccole medicazioni, misurazione di pressione, misurazione della glicemia ecc, su prescrizione del medico curante e fornitura dei farmaci prescritti a cura del paziente.

Sarà richiesta una tariffa di 1,00 € a prestazione quale rimborso spese per materiale sanitario. Per cure superiori alle 10 prestazioni continuative la tariffa verrà ridotta del 50%

L'Assessore area servizi alla persona Nadio Limonta

PERCHE' A BERNAREGGIO E' NATO UN POLIAMBULATORIO (PCP) ?

Perché 4 medici di Medicina Generale hanno deciso di associarsi e lavorare nella stessa struttura, per lavorare meglio con l'aiuto di personale qualificato e per lavorare in modo più professionale attraverso lo scambio tra colleghi. Il cittadino di riscontro fruisce di un servizio migliore in termini professionali e di presenza, con l'apertura del poliambulatorio (PCP) per l'intera giornata.

I medici titolari sono: Baio, Baschieri, Le Rose e Sirtori. Il personale, assunto dai medici, è costituito: dalla segretaria, la Paola, che ormai tutti conoscono per la solare disponibilità, e le infermiere: la Patrizia che tutti conoscono per il suo prezioso servizio

anche allo sportello ASL e la Rossella anch'essa conosciuta e apprezzata per il lavoro di medicazioni a domicilio per la ASL.

Nella logica di fornire un servizio sul territorio sempre più completo, pian piano stiamo aggiungendo tasselli alla nostra onerosa e faticosa organizzazione e, con l'aiuto dell'amministrazione comunale, abbiamo approntato il servizio infermieristico, mettendo a disposizione il prezioso lavoro della nostra infermiera, Rossella, per l'esecuzione di piccoli, ma utili servizi infermieristici alla popolazione di Bernareggio.

La passione e la convinzione di essere sulla strada giusta ci spingono a continuare in questa direzione.

I MEDICI DI BASE DEL P.C.P.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

di Daniele Zangheri

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Oggi parliamo di rifiuti. Forse qualcuno potrebbe pensare che non sia un grande argomento, un argomento su cui valga la pena perdere troppo tempo. Ma il

al 2005.

In generale possiamo dire che la raccolta differenziata sia migliorata nel corso degli anni, tuttavia ci sono anche elementi contraddittori: per alcuni prodotti troviamo miglioramenti, ma non progressivi (anni in cui si raccoglie di più, anni in cui si raccoglie di meno); per altri si ha invece una diminuzione. Per fare questo ho preso in visione alcuni prodotti che ho ritenuto più significativi e ho trascurato la raccolta di metalli specifici (rame, alluminio, ecc.), di batterie, tubi catodici, ecc. Cominciamo dalla raccolta dell'**umido**: emerge chiaramente un



tema dei rifiuti è particolarmente *scottante* per la nostra società fondata su molti consumi e poco riutilizzo di beni più o meno usati: molti di noi hanno anche trovato più conveniente comprare un prodotto nuovo piuttosto che riparare lo stesso, rotto. Infatti spesso accade che piccoli elettrodomestici, apparecchiature elettriche di vario genere, stampanti, ecc. "sia meglio" gettarli che aggiustarli. Conseguenza di questo fenomeno è l'aumento a dismisura delle discariche. Allora, ecco la necessità di riciclare il più possibile: metalli, plastica, vetro, ecc. Riciclare per riutilizzare, per non disperdere inutilmente risorse, per non accumulare montagne di rifiuti. Ancora recentemente - al termine dello scorso anno solare - la Lombardia è stata posta come una delle regioni italiane più abili nel riciclo dei rifiuti.

	Ingombranti (Ton.)	RSU (Ton.)	Secco(Ton.)	Umido(Ton.)	Legna(Ton.)
2000	140,22	175,8	799,18	495,37	111,32
2001	166,94	200,4	770,44	503,96	130,7
2002	306,04	90,68	822,44	537,78	206,98
2003	391,06	69,96	832,7	519,54	154,4
2004	300,52	71,9	862,49	544,88	175,92

miglioramento progressivo nella raccolta differenziata (anche se vi è un piccolo balzo indietro nel 2003), che ha portato ad un complessivo **+12,7%**. Stessa evoluzione troviamo per il **secco**: un passo indietro nel 2001, poi una crescita progressiva nella raccolta con un **+10,9%** complessivo. Anche la raccolta di **legno** è migliorata con un picco molto significativo nel

	Televisori(Num)	Oli vegetali(Kg)	Pile(Kg)	Farmaci(Kg)	Frigor(Num)
2002	183	550	1148	1713	90
2003	344	790	1580	1760	120
2004	404	545	1350	1570	142
2005	461	525	980	1280	190

Vediamo qual è la situazione nel nostro piccolo comune. Ci avvaliamo dei **dati forniti dal CEM** (www.cemambiente.it) i quali coprono un periodo che va **dal 2000**

2002, per poi tornare indietro (ahimé), tuttavia l'incremento complessivo dal 2000 al 2005 è stato **+70%** in sei anni.

Un aumento costante della raccolta inve-



"Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

Airoldi e Tacchetti snc
Mineralogia, Gemmologia
Produzione artigianale gioielli
Via Don Perco, 4 - Morate (LC)
Vicinanze Castello, Via Manzoni
Tel. 039-9285087 <http://www.Airoldi.it>

ce, lo troviamo per **televisori** e **frigoriferi**: i primi sono passati da 183 nel 2002 a 461 nel 2005 con un **+152%**; i secondi (frigoriferi) da 90 nel 2002 a 190 nel 2005 con un **+111%**. Anche per gli **ingombranti** si passa da 140,22 tonnellate nel 2000 a 334,59 tonnellate nel 2005 con un **+138,6%**.

Un altro aspetto significativo da mettere in luce è la differenza di raccolta che viene effettuata presso la piattaforma ecologica e a domicilio. In questo secondo caso verificiamo che si raccoglie molto di più e questo è abbastanza scontato, visto che si tratta di una modalità più comoda per il cittadino, infatti la raccolta domiciliare di questi prodotti (**carta semplice + 42%**, **vetro, plastica + 16,1%**) è in generale aumento (ma **imballi metallici** e **carta per imballi** sono in

Raccolta da Piattaforma ecologica Valori in tonnellate					
	Carta Imballi	Carta	Plastica	Vetro	Metalli Imballi
2002	88,86	45,7	16,74	38,1	0
2003	67,36	73,94	12,54	39,04	0
2004	82,5	77,81	4,06	34,1	0
2005	65,86	74,25	7,2	14,38	0

Raccolta domiciliare Valori in tonnellate					
	Carta Imballi	Carta	Plastica	Vetro	Metalli Imballi
2002	18,58	0	92,26	315,92	29,74
2003	77,62	172,64	96,06	251,8	24,98
2004	118,56	187,83	100,36	316,12	28,94
2005	9,3	245,37	107,19	354,94	0

diminuzione), mentre la raccolta dei medesimi prodotti fatta presso la piattaforma ecologica è in generale diminuzione. L'affinamento e il progressivo potenziamento di una raccolta domiciliare favorisce, ancora una volta, il recupero dei rifiuti.

Ma ci sono anche le *maglie nere*; la diminuzione della raccolta di **oli vegetali** (da 550 Kg nel 2002 a 525 nel 2005), di **farmaci** (da 1730 Kg nel 2002 a 1280 nel 2005: **- 25,2%**) e di **pile** (**- 14,6%**).

Proviamo ora a confrontarci con altri comuni a noi vicini, più o meno della stessa grandezza (Carnate e Usmate Velate), e con Vimercate, un confronto sui numeri (per Carnate e Usmate, in quanto affini a Bernareggio) e sulle percentuali di incremento (o di diminuzione).

Prendiamo ad esempio l'**umido**: nel 2005 Carnate ha raccolto 477,1 tonnellate, con +2,1%; Usmate 558,08 tonnellate con un +9,3% e Bernareggio 558,38 tonnellate con +12,7%. Non male. Vimercate (1913,8 tonnellate) è andata in rosso -4,5%. Consideriamo ora gli **ingombranti** (dati 2000-2005). Carnate nel 2005 ha raccolto 191,67 tonnellate (+6,3%); Usmate, 348,35 tonnellate (+64%); Bernareggio ha raccolto 334,59 tonnellate con un +138,6%. Vimercate ha invece visto scendere la propria raccolta a 425,61 tonnellate: ancora in rosso, -3,5%.

Facciamo ancora due esempi: legno e secco.

Cominciamo dal **legno**: Carnate passa dalle 100,94 tonnellate del 2000 alle 140,82 nel 2005 (+ 39,5%); Usmate nel 2005 raccoglie 209,18 tonnellate (+43%); Vimercate, sempre nello stesso anno, racco-

glie 363,5 tonnellate (ancora una flessione: -2,54%); Bernareggio raccoglie invece 189,2 tonnellate (+70%). Chiudiamo con il **secco**, questa carrellata di dati. Carnate ha raccolto nel 2005 673,77 tonnellate di secco (+175% rispetto al 2000); Usmate, 950,83 tonnellate (+15%); Bernareggio, 886,58 tonnellate (+10,9% dal 2000). Finalmente un dato positivo per Vimercate con un +36,5% rispetto al 2000.

Fermiamoci qui, perché tutti questi numeri ormai cominciano a farci girare la testa. Chiudiamo però, con l'evidenziare due temi: in relazione agli altri comuni limitrofi Bernareggio si pone in buona posizione, sia rispetto ai dati quantitativi (il numero di tonnellate o di Kg di rifiuti effettivamente raccolti) sia rispetto alle percentuali di incremento della raccolta, tuttavia il comune di Bernareggio ha un margine di miglioramento rispetto, per esempio, alla raccolta di farmaci e pile.

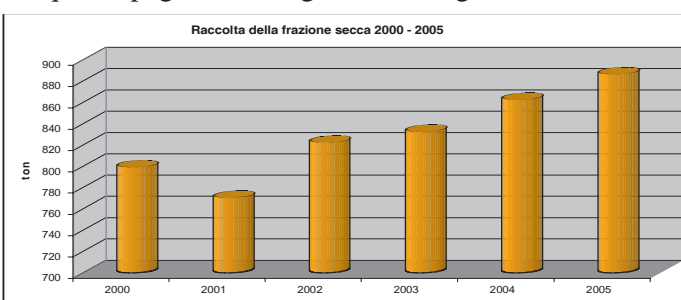
Comune (tonnellate)	Ingombranti Variazione
2000-05	
Bernareggio	334,59 + 138,6%
Carnate	191,67 + 6,3%
Usmate Velate	348,35 + 64%
Vimercate	425,61 - 3,5%

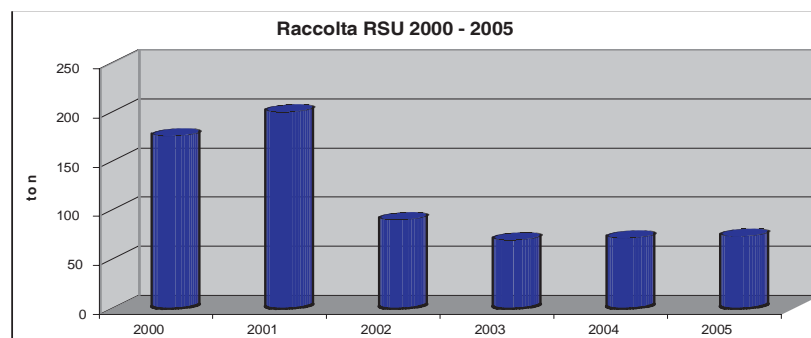
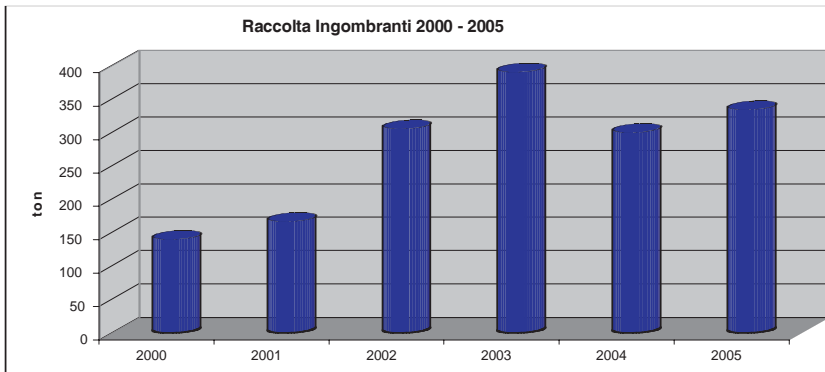
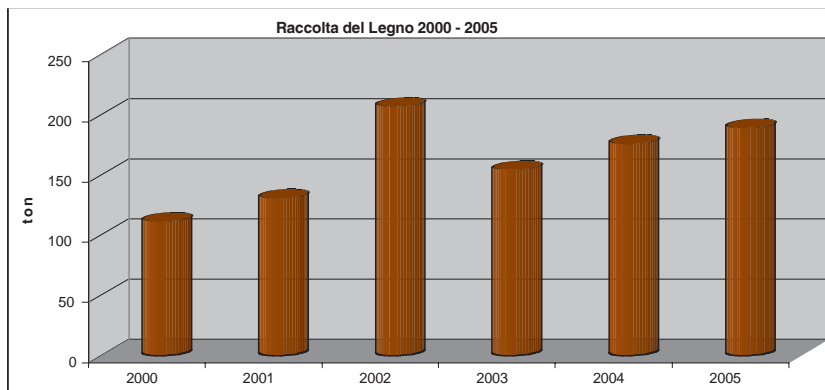
Comune (tonnellate)	Umido Variazione
2000-05	
Bernareggio	558,38 + 12,7%
Carnate	477,1 + 2,1%
Usmate Velate	558,08 + 9,3%
Vimercate	1913,8 - 4,5%

Comune (tonnellate)	Legna Variazione
2000-05	
Bernareggio	189,2 + 70%
Carnate	140,82 + 39,5%
Usmate Velate	209,18 + 43%
Vimercate	363,5 - 2,54%

Comune (tonnellate)	Secco Variazione
2000-05	
Bernareggio	886,58 + 10,9%
Carnate	673,77 + 175%
Usmate Velate	950,83 + 15%
Vimercate	4572,14 + 36,5%

In questa pagina e di seguito alcuni grafici riassuntivi:





Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



BIELLA COSTRUZIONI

Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

Studio Tecnico - Geom. DIEGO BIELLA

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

www.studio-biella.com

Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17

ABBIGLIAMENTO

FRANCO SHOPPING

FRANCESCO GUARAGNA

MODA GIOVANE

BERNAREGGIO
VIA BUONARROTI, 7 TEL. 0396900766

di Elena Colmago e Elide Ferrari Bibliotecarie

Riteniamo che talvolta sia utile presentare “qualche cifra” per informare la cittadinanza sull’andamento della Biblioteca e di fronte all’analisi di questi dati cominciare a riflettere collettivamente sull’opportunità o meno di effettuare in futuro investimenti significativi per questo servizio.

ANNO 2005

Prestiti totali:	28866	di cui
Prestiti ragazzi:	7800	
Prestito multimediale:	4200	

ACQUISIZIONI:

Acquisti totali:	750	di cui
Acquisti ragazzi:	150	
Acquisti multimediali:	95	

PATRIMONIO TOTALE:	22920	di cui
Dotazione multimediale:	280	

PERIODICI CORRENTI:	41
---------------------	-----------

SERVIZIO INTERNET	
Totale utenti:	430



ATTIVITA' PER LA PRIMAVERA

L'OTTOCENTO A MILANO

Corso di Storia dell'Arte a cura della Dott.ssa Simona Bartolena – storica dell'arte
16-23-30 marzo e 6 aprile 2006
presso la Biblioteca – ore 21,00
Ingresso Libero
Il Corso sarà completato da due visite guidate:



Domenica 19 marzo – ore 10,00
CIMITERO MONUMENTALE – Milano

Domenica 9 aprile – ore 10,00
ITINERARIO LIBERTY a Milano

L'UMANITA' E LE SUE RELIGIONI

Due serate a tema a cura di Luca Crippa - ricercatore e consulente editoriale
5 e 12 aprile 2006
presso la Biblioteca – ore 21,00
Ingresso libero

LABORATORIO MANUALE per Pasqua a cura di SILVIA STUCCHI

Rivolto ai bambini dai 6 ai 9 anni
Sabato 8 aprile 2006
presso la Biblioteca – dalle 14,30 alle 18,00

EDUCARE AD UN CONSUMO CONSAPEVOLE

Due serate di informazione ed educazione alimentare in collaborazione con esperti della Provincia di Milano
5 e 10 maggio 2006
presso la Biblioteca – ore 20,30
Ingresso Libero

CRE'ARTE con MANUELA

Corso di decoupage – Quota iscrizione: E. 10,00
4-11-18-30 maggio 2006
presso la Biblioteca – dalle ore 20,30 alle ore 22,00

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca!

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2006

Per l'anno 2006 l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) si applica con le seguenti aliquote:

ordinaria..... 7 per mille;
abitazione principale e relative pertinenze..... 6 per mille;
unità immobiliari concesse in locazione:
a cooperative sociali..... 2 per mille;
a titolo di abitazione principale con contratto concordato, nonché a soggetti iscritti nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia economica popolare..... 2 per mille.

La detrazione per l'abitazione principale è di € 103,29 e si applica anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà od usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

La detrazione per l'abitazione principale di € 103,29 viene aumentata a € 154,94 a favore dei soggetti che presentano **tutti i seguenti requisiti:**

avere conseguito nel 2005 un reddito imponibile ai fini IRE, comprendente tutti i componenti il nucleo familiare, fino a € 17.600,00, più € 1.000,00 per ogni persona a carico;

appartenere ad una o più delle seguenti categorie: pensionati, portatori di handicap, disoccupati, lavoratori posti in cassa integrazione o mobilità; possedere un'unica abitazione e relativa pertinenza, non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9.

Le abitazioni concesse in uso gratuito con scrittura privata avente data certa a parenti in linea retta e collaterale entro il 2° grado, sono equiparate alle abitazioni principali se il parente in questione ha stabilito la propria residenza, pertanto potranno beneficiare dell'applicazione della detrazione prevista per le abitazioni principali, fino a comunicazione di cessazione del diritto; le autorizzazioni in atto sono da considerarsi valide.

I contribuenti che ritengano di avere diritto alle predette **agevolazioni della detrazione**, dovranno **inoltrare domanda documentata**, i cui moduli sono disponibili presso l'Ufficio Tributi, **entro il 31/05/2006**.

Le pertinenze all'abitazione principale, vengono considerate, ai fini ICI, parti integranti della stessa, a condizione che il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione principale, sia proprietario o titolare del diritto reale di godimento, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione. Si intende per pertinenza il primo garage o posto auto, la soffitta, la cantina. Ciò consente di estendere l'applicazione della detrazione dell'abitazione principale anche alla pertinenza, così come sopra individuata. Per esempio, nel caso di imposta lorda dovuta per l'abitazione principale per € 92,96, si sottrae la detrazione per l'abitazione principale per lo stesso

importo. La differenza residua di € 10,33 (detrazione € 103,29 – detrazione spettante sull'abitazione principale) viene dedotta dall'imposta dovuta per la pertinenza.

I proprietari di **aree fabbricabili** o titolari di altri diritti reali sulle stesse, sono invitati ad effettuare il calcolo dell'imposta dovuta per l'anno 2006 su un importo imponibile **non inferiore** a quello determinato sulla base dei **valori, pari al precedente anno, stabiliti dall'Amministrazione Comunale** con delibera G.C. n° 28 del 9/02/2006, desumibili dal **prospetto disponibile presso l'Ufficio Tributi**, oppure dal valore venale risultante in atti di disposizione del diritto di proprietà soggetti a trascrizione;

E' riconosciuta facoltà al contribuente che non concordi con i valori determinati dall'Amministrazione Comunale, di presentare istanza, **entro il 31/5/2006**, all'Ufficio Tributi, indicando il valore attribuito all'area e confermato da perizia redatta da tecnico iscritto nell'apposito albo (Geometri, Architetti, Ingegneri). Tale istanza, corredata dalla perizia, verrà sottoposta al vaglio dell'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito del quale l'Ufficio Tributi potrà accettare i valori proposti dal contribuente.

Il versamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili deve essere effettuato in due rate delle quali **la prima, entro il 30 giugno**, pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente. **La seconda rata** deve essere versata **dal 1° al 20 dicembre, a saldo** dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il **30 giugno**.

L'imposta deve essere corrisposta mediante versamento diretto al **COMUNE DI BERNAREGGIO - Servizio di Tesoreria ICI - a mezzo c/c postale n. 42173252**.

Nel caso in cui siano intervenute variazioni **nell'anno 2005**, ad esclusione delle successioni e di notifica di rendita, (esempio: trasferimento immobili, costituzione diritti reali, cambiamento di caratteristiche, modifica requisiti abitazione principale, variazione valore venale aree edificabili, ecc.) occorre presentare la **dichiarazione di variazione ICI** all'Ufficio Tributi entro il **31/7/2006**, nei seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì – Mercoledì	
Venerdì	dalle ore 9,30 alle ore 12,30;
Giovedì	dalle ore 17,30 alle ore 19,00;
Sabato	dalle ore 9,30 alle ore 12,00.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste **all'Ufficio Tributi** – nei suddetti orari di apertura, oppure previo appuntamento telefonando ai numeri **039/62762222 -3**

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

di Alice Balconi

Ciao a tutti, domenica 5 febbraio presso lo Spazio Capitol di Vimercate, si è tenuta la serata di presentazione e premiazione dei corti partecipanti al concorso “Visioni Stupefacenti: testimonianze e punti di vista sul mondo delle sostanze” organizzato dal Progetto Matrix Operators.

Sul palco e sullo schermo si sono susseguiti gli autori dei corti in concorso. È stata una serata, ritengo, illuminante per i genitori e i curiosi che vi hanno preso parte. Finalmente si è capito cosa i ragazzi pensino del mondo delle droghe e non solo: il tema sollevato con astuzia in molti corti portava in sé anche le dinamiche che si muovono all'interno di una compagnia, il rapporto spesso conflittuale con i genitori per i più svariati motivi, il rifiuto per una società nella quale non ci si sente a proprio agio, il disagio di vivere in periferia tra case popolari e la fretta dei passanti e l'angoscia di chi ha passato la sua vita con la sola amicizia della droga e si ritrova un giorno a doverne fare i conti.

La tendenza generale è stata a favore della prevenzione anziché della condanna. È necessario andare ad analizzare le cause che spingono un ragazzo ad avvicinarsi alla droga, e poi va considerato in che modo avviene questo contatto: se rimane un episodio raro portato dalla instancabile voglia degli adolescenti di disubbidire a qualcosa (al sistema che condanna l'uso di droga), se rimane confinato nella goliardia o se va a sfociare in una quotidiana abitudine senza la quale non è possibile vivere, la dipendenza quindi. Quello che serve ai ragazzi è la consapevolezza delle loro azioni, la consapevolezza dei rischi nei quali potrebbero incorrere facendo uso di droghe, per questo è importante che la famiglia, le scuole, i centri di aggregazione di ogni sorta si impegnino a fornire tutte le informazioni necessarie al caso. In questo modo non si potrà comunque impedire ad un ragazzo di “provare” ma sicuramente lo si potrà preservare dall'influenza di amici troppo insistenti, che sicuramente veri amici non sono, e dal ridursi a ricorrere alla droga per stare bene.

I vincitori sono stati: al terzo posto “Canna al vento” realizzato dal C.A.G. Icaro di Cinisello Balsamo, al secondo posto “Shaboo” di Simone Cariello. Al primo posto “Buon sangue” realizzato dal Progetto Omnibus e compagnia La Stradina di Cernusco sul Naviglio: il corto tratta il tema dell'alcool attraverso la storia di un giovane giornalista, che approfondisce il tema delle droghe e scopre di avere un problema con l'alcool... pochi sanno che anch'esso è una droga, forse la più diffusa, la meno temuta, ma la più pericolosa perché reperibile ovunque e da un ragazzo di qualsiasi età. Quello che può attivamente aiutare i ragazzi non è il proibizionismo o leggi più severe, cose che forse rendono più eccitante il trasgredire, ma la consapevolezza e la conoscenza.

A questo concorso hanno partecipato anche due ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani di Bernareggio, li ho intervistati per voi, per farveli conoscere.

Pierre Faiazza e Luca Esposito hanno realizzato “Panem et Circenses”: i protagonisti sono due ragazzi, uno impulsivo e l'altro “secchione”, si scontrano sul tema della “mozza”, la canna, e questo li porterà al contrasto.

Daniele Cereda ha realizzato “Finding Joe Fava”, un documentario sul semiconosciuto (inesistente in realtà) regista italo-americano Joe Fava, tossicodipendente, che nei suoi film tratta sempre il tema della droga.

Quanti anni hai?

Daniele: 24

Pierre: 16

Che scuola fai?

Daniele: la scuola di cinema a Milano, sono al secondo anno.

Pierre: il liceo scientifico a Merate, sono al secondo anno.

Cosa ne pensi della serata delle premiazioni, ti è piaciuta?

Daniele: sì, è stato divertente, si è parlato di cose interessanti e soprattutto mi ha fatto piacere vedere tanta gente appassionata a quella che è anche la mia passione: il cinema.

Pierre: sì moltissimo, mi sono divertito... magari il buffet poteva essere un po' più ricco. Mi ha fatto molto piacere salire sul palco del Capitol e presentare il mio corto, anche se non ho vinto.

Credi sia stato un modo efficace per affrontare il problema della droga e discuterne?

Daniele: sì penso di sì, è stato un momento in cui adulti e ragazzi si sono confrontati. Vedendo le opere degli autori più giovani, gli adulti si sono fatti un'idea su come i loro figli vedono il mondo della droga e questa è la cosa più importante.

Pierre: sì, ognuno ha espresso il suo parere anche se differente e io dico sempre che quando sono più teste a pensare si hanno ragionamenti più validi.

Qual è la tua idea in merito alle droghe?

Daniele: credo che non serva a niente fare campagne contro le droghe, l'importante è l'informazione e la prevenzione, perché una droga diventa pericolosa nel momento in cui non la si conosce. Conoscere i rischi e i benefici, se così si può dire, crea consapevolezza e questo è fondamentale.

Pierre: chi le usa deve essere consapevole di ciò che comportano, e come ho detto nel mio video “dal tunnel del vizio non si esce”.

Credi ci sia una differenza tra droghe leggere e droghe pesanti?

Daniele: sì, c'è una grossa differenza. Il problema è che c'è molta disinformazione o, peggio, informazione sbagliata.

Pierre: io mi mangio le unghie da sedici anni e non

sono mai riuscito a smettere ed è un vizio...per me sono tutte uguali.

E' la prima volta che realizzi un corto?

Daniele: no, ne ho realizzati sia per la scuola che per piacere personale.

Pierre: un corto serio sì.

E come questa passione Pierre, da dove è nata?

Pierre: è nata vedendo molti film poi ho scoperto che questo accomunava me e il mio vicino di casa, Luca Esposito, e così abbiamo realizzato insieme questo corto.

Pensi di coltivarla?

Pierre: spero di sì.

È la prima volta che partecipi ad un concorso?

Daniele: sì è la prima volta.

Pierre: si è la prima volta.

Quanto tempo hai impiegato per realizzarlo?

Daniele: una sera a pensarlo, due pomeriggi a girarlo e una giornata e mezza a montarlo.

Pierre: le riprese del tunnel le ho fatte ad agosto, i dialoghi in un mesetto ad intervalli, e il corto siamo riusciti a girarlo in due pomeriggi.

L'idea come è nata?

Daniele: l'idea è nata da una chiacchierata con gli amici, abbiamo tirato fuori situazioni simpatiche e poi le abbiamo unite.

Pierre: venendo qui a spazio ci hanno detto di questo concorso e così abbiamo deciso di partecipare.

Pierre l'idea del titolo come ti è venuta?

Pierre: stavo sfogliando il libro di latino e ho trovato questa frase, e ho notato che il paragone della plebe di Roma andava bene anche per identificare la gente dei giorni nostri, la massa.

Cosa ti ha spinto a partecipare?

Pierre: il Capitol, mi piace come ambiente.

Daniele: i soldi, essendo al verde pensavo di guadagnare qualcosa ma mi è toccata solo la gloria.

Bè, credo che valga un po' più dei soldi, in questo caso hanno istituito un quarto posto ad onorem solo per te, cosa ne pensi?

Daniele: ne sono lusingato, è stato un gran riconoscimento e infatti quando mi hanno chiamato sul palco non sapevo cosa dire.

Inoltre adesso, grazie a questo corto sei già destinato ad un'altra partecipazione, ce ne parli?

Daniele: sì, un ragazzo della giuria mi ha chiesto se volevo partecipare a "Corti Sonici" un concorso di Varese, non posso che esserne contento.

Cosa hai provato quando hai visto proiettato sullo schermo il tuo lavoro?

Daniele: ogni volta che faccio vedere qualcosa di mio muoio dall'emozione. Ho fatto questo corto con lo scopo di far ridere la gente, quando ho sentito che la gente in sala rideva...ne ero felice.

Ogni visione mi porta a vedere gli errori che ho commesso nelle riprese, nel montaggio visto che durante la realizzazione e la continua visione delle scene sulle quali stai lavorando molti piccoli difetti non li noti.

Pierre: ho notato gli errori del corto, il doppiaggio non era perfetto e c'erano un po' di imperfezioni, ma alla gente è piaciuto quindi ne sono stato felice.

Continuerai a realizzare corti?

Daniele: certo, è quello che voglio fare nella vita.

Pierre: spero di sì.

Cosa ne pensate dei corti che hanno vinto?

Pierre: sono molto interessanti, ho notato che per vincere era necessario dare un tocco ironico che prende più il pubblico, noi siamo stati forse troppo severi e seri.

Daniele: penso che la giuria abbia fatto una scelta molto lucida, hanno premiato chi ha incentrato il corto sulla droga, e infatti è giusto che hanno escluso il mio corto dalla premiazione ufficiale, dove la droga era solo un espediente per fare qualcosa di divertente.



Comune di Bernareggio
Tipica
AENS
Effertastato
Progetto Matrix Operators

VISIONI STUPEFACENTI
testimonianze e punti di vista sulle sostanze stupefacenti

Proiezione dei video in concorso

5 febbraio 2006
ore 19,30 buffet
ore 20,30 inizio proiezioni
a seguire premiazioni

Spazio Capitol
Via Garibaldi, 22 Vimercate (MI)

Progetto Matrix finanziato con L.45/99 Fondo nazionale di intervento lotta alla droga

di Nadio Limonta

Giovedì 17 gennaio c'è stata l'inaugurazione "ufficiale" dei nuovi uffici SILD, nei locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ex sede dell'ufficio postale.

Durante la breve cerimonia alla quale sono stati invitati i Sindaci dei paesi vicini, Offertasociale (Azienda speciale che gestisce a livello sovramunicipale servizi socio-assistenziali) rappresentata dal suo Presidente, Dott. Milanese ha voluto pubblicamente ringraziare l'Amministrazione Comunale per avere messo a disposizione, in tempi rapidi, un nuovo spazio, più ampio ed efficiente.

Probabilmente non tutti i cittadini sanno che cosa significhi SILD: semplicemente **Servizio Inserimento Lavoratori Disabili**. Così esplicitato si comprende l'importanza di questo spazio, al quale fanno riferimento non solo il nostro Comune ma i 29 comuni del Vimercatese e Trezzese aderenti a Offertasociale. Il SILD è il servizio che si occupa di offrire percorsi protetti di inserimento al lavoro a favore di cittadini con invalidità civile che abbiano abilità lavorative potenziali. Essere "diversamente abili" non comporta una esclusione del contesto sociale. Il SILD infatti si prefigge di collocare i soggetti svantaggiati in un contesto lavorativo,

garantendo il rispetto della loro dignità e una maggiore integrazione sociale.

Questa Amministrazione ha voluto riconoscere il ruolo e le finalità del Servizio destinando uno spazio più ampio di quello precedente (situato nei locali attualmente occupati dai poliambulatori di cure primarie). Lo spazio è più confortevole e si trova a piano terra, in una zona sufficientemente servita da parcheggi. Lo spostamento è avvenuto in tempi rapidi, a dispetto delle cosiddette lungaggini burocratiche del Comune. Abbiamo dato dimostrazione che a volte può non essere così: come per gli ambulatori, anche per il SILD gli uffici hanno "con solerzia" effettuato un buon coordinamento dei lavori permettendo che due spazi fossero "trasformati" garantendo servizi più efficienti ai cittadini.

Ci auguriamo che il SILD possa in questi spazi continuare a svolgere quella funzione di socializzazione e integrazione delle persone diversamente abili che trovandosi in condizioni svantaggiate necessitano del supporto delle istituzioni.

In quest'ottica si colloca l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

18

SPORT

APRE IL BAR SPORT !!

E con tutta la gente che frequenta le palestre (sportivi, tifosi, accompagnatori) possibile non poter bere un caldo caffè o mangiare un panino?

Eccolo !!! Inaugurato ufficialmente a Dicembre 2005 il Bar Sport diviene un punto di ristoro, di incontro in attesa che i figli o amici\amiche finiscano le partite o gli allenamenti, di svago per vedere le partite in televisione.

E in più qualche libro o rivista specializzata sullo sport si può sempre trovare. A seguire qualche prossima iniziativa ricreativa e di intrattenimento presso il centro sportivo per fare in modo che sia frequentato ancor di più dai giovani.

Buon lavoro ai gestori che, sorridenti e fiduciosi, attendono i...clienti !

Silvio Brienza – Assessore allo Sport



PER NON DIMENTICARE ! Crimini E Misfatti: Una Sola Memoria

a cura di Gian Foresi



PIETA' L'E' MORTA

Di Gian Foresi

Il giorno 27 gennaio si è celebrata **La Giornata Della Memoria**, a ricordo della **Shoà**, che io considero **“Il Male Assoluto”**, cioè l’**Olocausto** di oltre 6 milioni di vittime, bambini, donne ed uomini, avvenuto nei campi di sterminio nazisti, nel corso dell’ultimo conflitto mondiale, la cui sola colpa era quella di appartenere alla razza ebraica. Il giorno 10 febbraio, grazie anche, alla volontà ed all’impegno del Presidente della Repubblica, **Carlo Azeglio Ciampi**, è stata celebrata **La Giornata Del Ricordo** dedicata alla tragedia delle vittime delle **Foibe**. Furono oltre 13.000, le persone assassinate ed *infoibate*: “fascisti” ed inermi civili, la cui colpa era di essere italiani, per mano dei comunisti jugoslavi di Tito, nel 1945. Queste le significative parole del nostro Presidente, per l’occasione: *“La Giornata Nazionale del Ricordo rinnova nella nostra coscienza collettiva la memoria di una delle grandi tragedie della seconda guerra mondiale. Il dramma delle foibe con il suo doloroso retaggio di orrore e di lutti è parte integrante della storia della nazione”*.

Premetto che disdegno qualunque classificazione e statistica. Per me non esistono crimini di serie A o di serie B, come non mi importa ne mi consola il fatto di sapere se i **morti ammazzati**

sono stati milioni o decine (sempre morti ammazzati restano). Non parliamo se le vittime sono state rese tali dai nazisti o dai comunisti, dai bianchi o dai neri, dai cattolici o dai mussulmani. Il sangue ha sempre lo stesso colore vermiglio.

Ma quante date dovremmo ancora segnare sul nostro calendario a ricordo di tutte le vittime innocenti massaccrate, sterminate, stuprate, violate, dimenticate?

Nel corso del secolo appena trascorso sono innumerevoli i casi di genocidio, di assassinio sistematico, di tentativi di epurazione etnica e di ogni altre scellerate nefandezze a danno di popoli, etnie, tribù. Sono tali e tante che a farne un triste elenco si rischia di dimenticarne, ingiustamente, qualcuno. Nessuna parte geografica del mondo è stata risparmiata ed oltre ai succitati genocidi di milioni di persone perpetrati dai nazi-fascisti e dai comunisti in Europa e nelle Repubbliche Sovietiche pensiamo all’Armenia, all’Amazzonia al Cile, all’Argentina, al Sudafrica, al Rwanda, all’Iraq, alla Cambogia, al Kossowo, alla Cina, all’Australia e, non ci dimentichiamo, naturalmente, allo sterminio degli indiani d’America...

Crimini commessi in nome della razza, del colore della pelle, del credo politico e religioso, per interessi economici, per voglia di potere, addirittura nel nome di...Dio!

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Spesso, purtroppo, quando tutto questo avviene **lontano** da noi **la nostra esecrazione, il nostro sdegno, il nostro dolore dura lo spazio di qualche telegiornale o edizione straordinaria.** Ecco perchè è un dovere, per ognuno di noi, non abbassare la guardia e **NON DIMENTICARE MAI!**

È utopia pensare che tutto questo non debba più succedere?

Guardiamoci attorno; penso a certi integralismi e fondamentalismi, al terrorismo internazionale che non risparmia nessuno. Per questo riterrei giusto che i **Giorni Della Memoria** non si limitassero a ricordare solo questo o quel crimine ma unissero *idealmente* ed indistintamente tutti i drammi che hanno segnato (e continuano a farlo) tragicamente il corso della nostra Storia recente.

Per ogni giorno dell'anno dovrebbe esserci un *ideale* Giorno Della Memoria! Ma non basterebbe il calendario. Quindi ben vengano i Giorni (singoli) della Memoria dedicati a questo o a quel tragico evento ma non *banalizziamoli* e cerchiamo, in quei Giorni, di riflettere (veramente) e **non dimenticare.**

E, per finire, se qualcuno pensa che non serva **ricordare** perchè è impossibile **dimenticare** vi faccio un esempio significativo che si commenta da solo: all'evento promosso dal Comune di Bernareggio, in occasione della **Giornata Della Memoria**, dedicata alla **Shoà**, (una rappresentazione teatrale, la testimonianza di una reduce dal campo di Ravensbruck e un dibattito a seguire) il tutto pubblicizzato con tanto di affissione di manifesti stradali e con 300 inviti "ad personam", complice, forse, una leggera nevicata, c'erano, presenti all'auditorium, udite udite, meno di ...30 persone!...

Io non dimentico. E voi?

OLOCAUSTO E FOIBE

di Silvio Brienza

Recenti polemiche dichiarazioni vorrebbero accorpare e mettere sullo stesso piano la Giornata della Memoria (27.1) con il Giorno del Ricordo (10.2); il fatto di voler equiparare due cose diverse è assurdo e vanno tenute su due piani, storico e morale, differenti.

Entrambe meritano rispetto ma rispondono a fatti storici diversi.

I morti devono essere ricordati ma è un errore ritenere che due avvenimenti debbano essere utilizzati per contrapporre i misfatti del regime nazista (e fascista) che ha pianificato scientificamente e industrialmente l'eliminazione del popolo ebraico (oltre 6.000.000) dai territori occupati a quelli compiuti dalle truppe e partigiani jugoslavi ("titini" dal nome del maresciallo Tito) che nella primavera del 1945 occuparono Trieste, Venezia Giulia, parte del Friuli e la Dalmazia

al termine della II' guerra mondiale che pose fine all'occupazione nazi-fascista dei territori jugoslavi.

L'unicità dell'Olocausto (Shoa) deriva dalla sua enorme dimensione, dalla decisione premeditata di eliminare persone considerate inferiori per poter realizzare la purezza del terzo reich; le foibe rappresentano la drammatica vendetta scatenata contro coloro che erano ritenuti "oppressori fascisti" ma che ha coinvolto anche civili inermi (in totale circa 15.000 morti).

Non tenere conto di quella che è stata la base del progetto nazista per accomunarlo alla tragedia delle foibe è un errore madornale che si spiega soltanto con un uso politico della storia, cioè si vuole utilizzare la storia per esasperare una specie di "concorrenza" tra i morti di una parte contro l'altra; per contrapporre le foibe al forno crematorio nazista della Risiera San Sabba a Trieste, le violenze dei partigiani e delle truppe jugoslave (entrambe a guida comunista) ai folli progetti sterminatori dei nazisti.

Pietà per i morti, tutti travolti dai fatti; ma nessuna indulgenza verso le idee assassine, le contrapposizioni semplicistiche e superficiali, la "par condicio" dei crimini commessi.

PER NON DIMENTICARE

di Noemi Ragazzi

Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo.

Perché questa differenza nella definizione?

Il ricordo fa parte della memoria, se non c'è memoria non c'è ricordo.

Due giornate per ricordare tutti coloro che sono stati massacrati durante l'ultima guerra mondiale nei campi nazisti e nelle Foibe.

Ma noi avremmo torto a ricordare solo costoro, si sono perpetrati diversi genocidi nella storia, pensiamo ai morti in Cina, in Cambogia, in Argentina, nei Gulag dell'URSS, pensiamo ai Curdi, agli Armeni, ai Vatussi, ai Tutsi, agli Aborigeni Australiani, agli Indiani d'America, agli Indigeni Brasiliani e, volendo proseguire nel passato, la lista si allungherebbe.

Avremmo potuto imparare dalla storia molte cose ma l'uomo, con la sua presunzione, non ne ha tratto insegnamento e possiamo constatare che ogni secolo ci riporta genocidi e massacri lasciando spesso impuniti i responsabili.

In queste giornate vorrei che si ricordassero tutti i morti vittime della iniqua prevaricazione umana contro persone il cui torto fu di essere diversi per razza, religione o modi di pensare.

Noi tutti dovremmo tenere presente questi fatti non solo in questi giorni ma durante tutto l'arco della nostra vita.

Il genocidio degli Armeni

L'eliminazione sistematica degli armeni prende l'avvio nel 1915: tra il maggio ed il luglio del 1915 gli armeni delle province orientali di Erzerum, Bitlis, Van, Diyarbakir, Trebisonda, Sivas e Kharput vengono sterminati. Nelle città viene diffuso un bando che intima alla popolazione armena di prepararsi per essere deportata; si formano così grandi colonne nelle quali gli uomini validi vengono raggruppati, portati al di fuori delle città e qui sterminati. Dopo la conclusione delle operazioni neppure un armeno era rimasto in vita in queste province.

La seconda parte del piano prevedeva il genocidio della popolazione armena restante, sparsa su tutto il resto del territorio. Tra l'agosto del 1915 ed il luglio del 1916 gli armeni catturati vengono riuniti in carovane e deportati. Lungo il cammino, i prigionieri, lasciati senza cibo, acqua e scorta, muoiono a migliaia. Per i pochi sopravvissuti la sorte non sarà migliore: periranno di stenti nel deserto o bruciati vivi rinchiusi in caverne.

Su tutte valga la testimonianza del Console italiano **Giovanni Gorrini** che così scrisse: **“Dal 24 giugno non ho più dormito né mangiato. Ero preso da crisi di nervi e da nausea al tormento di dover assistere all'esecuzione di massa di quegli innocenti ed inermi persone. Le crudeli cacce all'uomo, le centinaia di cadaveri sulle strade, le donne ed i bambini caricati a bordo delle navi e poi fatti annegare, le deportazioni nel deserto: questi sono i ricordi che mi tormentano l'anima e quasi fanno perdere la ragione.”**

La ricorrenza cade il 24 aprile. Per chi volesse approfondire, visitare il sito www.free-web.dnet.it/liberi/genoc_armeno/genoc_arm.htm. Qualche testo di riferimento:

Breve Storia del Genocidio Armeno di Claude Mutafian e Metz Yeghørn ed. Guerini ed Associati SpA, Milano 1998

I quaranta giorni del Mussa Dagh scritto nel 1933 da F. Werfel ed edito da Mondadori.

KUCIUKIAN Pietro, Voci nel deserto. Giusti e testimoni per gli armeni, Edizioni Guerini e Associati, Milano 2000

Il Porajmos dei Rom

L'olocausto è generalmente considerato un'esperienza esclusiva della comunità ebraica. Una convinzione rimasta per lungo tempo ben radicata nella memoria di molti a causa delle scarse informazioni legate all'analogo destino dei rom.

Accusati, come gli ebrei, di invadere lo spazio vitale tedesco, i rom furono etichettati come il non plus ultra della regressione umana. Una credenza rafforzata da stereotipi centenari e da distorte considerazioni legate alle loro origini geografiche.

La matrice indo-europea degli zingari si rivelò inaccettabile per i teorici dell'arianesimo che individuarono, proprio nella stessa area geografica, la culla della mitica stirpe di Ario.

I rom, quindi, avevano la stessa origine geografica degli ariani. Per cancellare questo irriverente controsenso, il nazismo bollò i rom come “ariani decaduti” meritevoli di uno sterminio totale.

In questo scenario venne perpetrato il Porajmos: l'olocausto dei rom che costò la vita a circa cinquecentomila zingari sterminati dal fanatismo e dalla folle sete di conoscenza di numerosi pseudo-scienziati del terzo reich.

Tratto dal sito

<http://www.zadigweb.it/amis/index.asp>.

Anche qui, qualche testo di riferimento:

Kenrick Donald - Puxon Grattan, 1975, Il destino degli zingari, Rizzoli, Milano (Ed. orig. The destiny of Europe's Gypsies, 1972, London)

Tomasone Marco, 2002, “Il Porajmos: l'olocausto dei Rom” in *Giano*, giugno, numero 40, pp. 87 - 104

Müller-Hill Benno, 1989, *Scienza di morte. L'eliminazione degli ebrei, degli zingari e dei malati di mente, 1933-1945*, ETS, Pisa

Raccolta informazioni a cura di Daniele Zangheri



di Pierluigi Radaelli

Sperando di essere stati utili ai nostri lettori e, di aver chiarito alcuni aspetti del mondo delle donazioni, chiudiamo questo ciclo di interviste con Giancarlo Sottocorno presidente dell'A.D.M.O. di Bernareggio. Chiariamo che l'ordine degli interventi non è stato né casuale né tantomeno per importanza, ma solo in base alla data anagrafica di nascita delle varie sezioni, ricordando che sia l'AIDO che l'ADMO, sono costole dell'AVIS.

A Bernareggio in che anno è nata l'ADMO?

L'Associazione Donatori Midollo Osseo a Bernareggio è nata nel 1996, voglio precisare che l'associazione che rappresento non è una sezione, ma solo un gruppo di Volontari disposti a donare il proprio midollo osseo a chi ne ha bisogno, tutto questo in assoluto anonimato. Io stesso che sono il coordinatore dell'associazione, non so chi dei nostri iscritti è stato convocato per la donazione, mi viene comunicato solo che uno di noi ha donato.

La sede dell'Associazione A.D.M.O. Lombardia è a Milano in via Aldini.

In breve ci spiega quali sono le finalità dell'associazione da lei presieduta e come avviene la selezione dei donatori?

Le finalità del nostro gruppo, sono di raccogliere il più possibile adesioni per poter effettuare più prelievi, avendo così più possibilità di donazioni di Midollo Osseo.

Gli associati una volta iscritti, vengono sottoposti a ben cinque esami per avere dei parametri che servono per verificare, in un secondo tempo, la compatibilità tra il donatore e il ricevente.

Il tutto collegato con la banca dati Europea che ha sede a Genova.

A che ospedale vi appoggiate per gli esami e le donazioni?

Noi ci appoggiamo all'Ospedale San Raffaele di Milano.

Quanti sono i potenziali donatori iscritti?

A tutt'ora sono 120 i potenziali donatori iscritti alla nostra associazione.

Sa se qualche bernareggese ha già donato il Midollo Osseo?

Come dicevo prima, essendo la donazione anonima non so chi dei nostri associati ha donato il Midollo Osseo, so solo che finora i donatori sono stati due.

Da che età e fino a quando si può diventare e si è donatore?

Ci si può iscrivere all'ADMO già a 18 anni e fino a 36/40 anni a seconda della regione di residenza. Chi ha superato l'età indicata dalla regione ma ha già effettuato i primi esami, rimane ugualmente un potenziale donatore.

Chi si vuole iscrivere all'ADMO dove si deve rivolgere?

Chi si vuole iscrivere all'ADMO di Bernareggio, si deve rivolgere a me, mi trova il lunedì sera nella sede AVIS, AIDO e ADMO presso il Palazzo Laura Solera Mantegazza (ex scuole medie) in via Dante. Oppure telefonandomi per chiarimenti e informazioni ai seguenti numeri: **039.690.21.49** Casa, **348.36.11.300** cellulare.

O direttamente all'Ospedale San Raffaele, telefono 02.26.432.340 per appuntamento.

Colgo l'occasione per un caloroso saluto a chi è già iscritto ed ai nuovi.

In conclusione non ci rimane altro che invitare i nostri lettori a diventare donatori mettendosi in contatto con i presidenti delle tre associazioni e invitandovi a nome loro a partecipare alle celebrazioni del 40° di fondazione dell'AVIS, al 25° dell'AIDO e al 10° dell'ADMO, che si terranno quest'anno.



ADMO®

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

“VIVA I POMPIERI... CHE QUANDO PASSANO I CUORI INFIAMMANO...”

di Gian Foresi

Se provate a chiedere ad un bambino: “Cosa ti piacerebbe fare, da grande?” quasi certamente egli vi risponderà, con entusiasmo: “Il Pompiere!”. (statisticamente, ancora oggi, è questa la risposta di 6 bambini su 10. Seguono: il calciatore, il capostazione, il pilota di F1, la ballerina, ecc. Ndr)

La buona notizia è che da oggi, per i bambini “cresciuti”, dai 18 ai 45 anni, c'è la possibilità che questo, meraviglioso, “sogno” infantile, diventi realtà!

Sono infatti aperte, a Vimercate, le iscrizioni ai Corsi (sia teorici che pratici, della durata di 120 ore) di **Pompiere Volontario**. Questo perchè, dal giorno 11 del mese di marzo 2006, è finalmente operativo il nuovo **Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Vimercate**, come presidio di sicurezza del territorio, su mandato del **Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Milano**. Iniziativa della quale si sentiva sicuramente il bisogno e che, siamo certi, sarà accolta favorevolmente da tutta la cittadinanza. Il **Comune di Vimercate** ha già stanziato, a tutt'oggi, ben **600.000 €** per realizzare **tutte le infrastrutture ed i servizi relativi, compresa la nuova, spaziosa e modernissima Caserma**. Contemporaneamente è nata **L'Associazione Amici Dei Pompieri Di Vimercate Onlus** il cui **Presidente (e primo Volontario)**, **Signor Gianpaolo Maggi e l'Associazione** stessa, oltre che

ad occuparsi *fisicamente* dell'operatività del Distaccamento e del reclutamento ed avviamento ai corsi di idoneità degli aspiranti **Vigili del Fuoco, Volontari**, sta anche raccogliendo **fondi** per l'acquisto di una moderna ed efficiente **Autopompa**, il cui costo si aggira sui **250.000 €** Autopompa. che andrà a **potenziare** le attrezzature (autobotte, radio, motoseghe, divise, ecc) fornite dal **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano**. Ovviamente ci

si aspetta, data l'importanza sociale del progetto, un **cospicuo e generoso** aiuto da parte di **Comuni, Enti locali, Istituti Bancari ed Aziende** del Mandamento territoriale (circa 15 Comuni limitrofi) senza, per altro, disdegnare, a seconda della generosità e, naturalmente, della possibilità economica, il nostro piccolo contributo di cittadini, sensibili a questa meritevole iniziativa.

Per questo scopo Vi forniamo, per ogni ulteriore **informazione**, sia l'**indirizzo dell'Associazione che il numero di Conto Corrente**

Bancario:

Associazione Amici Dei Pompieri Di Vimercate ONLUS

Presidente: Gianpaolo Maggi

Via Brianza, 8 - VIMERCATE - Tel. 3491343650

Numero di Emergenza (su tutto il territorio Nazionale): 115

Banca Di Credito Cooperativo di Carugate Filiale di Burago Molgora Conto Corrente n° 000000701841 - Cod. Paese IT Cod. ABI 08453 - Cod. Cab 32660 - Cin Iban 35 - Cin Bban T sul quale potrete fare, liberamente, i Vostri versamenti.

Un cordiale **Benvenuto**, quindi, agli “Amici dei Pompieri” che “...quando passano i cuori infiammano...viva le pompe rosse e blu...”

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Nella foto: (da sinistra) il nostro redattore con Giancarlo Maggi ed alcuni “amici dei Pompieri di Vimercate”

Nel riquadro interno a sinistra esempio di autobotte, a destra Gian Foresi e il Presidente dell'Associazione, Gianpaolo Maggi durante l'intervista.



di Giuseppe Sforza

Nel Marzo del 2006, Il Gruppo Anziani di Bernareggio compirà i suoi primi dieci anni di vita.

Allo scopo abbiamo predisposto un percorso sintetico dei maggiori eventi che hanno caratterizzato questi anni con l'intento di diffondere le motivazioni ed i momenti di soddisfazione con cui quest'Associazione ha saputo diffondere ed inserirsi nel contesto sociale del paese.

L'IDEA

Nell'autunno del 1995 alcune persone manifestavano all'Amministrazione Comunale la necessità di poter avere un locale ove svolgere attività di aggregazione e ricreazione della popolazione anziana.

Questo minuscolo gruppo, nominalmente costituito dai sig.ri Franchini Vittorio, Paroloni Angelo, Pin Anna e Stucchi Graziella, trovava la piena disponibilità dell'Assessore ai Servizi Sociali Giuseppe Sforza e del Sindaco Serena Agostani, in carica in quel periodo, che accoglievano e sostenevano la richiesta presentata.

LA PRIMA SEDE

Alla fine del 1995 viene assegnata la prima sede situata presso le vecchie scuole medie in Via Dante, nr.3 che viene sistemata ed opportunamente adeguata con settimane di intenso e passionale lavoro diretta-

mente dagli ideatori e coadiuvati da altri volontari. L'idea comincia a concretizzarsi ed altri volontari si avvicinano al gruppo iniziale.

LA NASCITA

Nel Marzo 1996 viene ufficialmente inaugurata la sede che prende il nome di Gruppo Anziani Bernareggio come testimonia ancora oggi l'insegna a quel tempo realizzata dalla Sig.na Beatrice Bannino. Alla presenza delle autorità locali, numerose persone, accompagnate dalla musica della Banda di Bernareggio, accolgono il primo presidente Sig. Vittorio Franchini, protempore in attesa delle prime elezioni associative.

L'apertura della sede ai Soci viene concordata per i pomeriggi dei giorni di martedì, giovedì e domenica. Il gruppo iniziava a muovere i primi passi di cui si ricordano:

- l'apertura di un conto corrente del Gruppo Anziani presso la Banca Popolare di Sondrio;
- un ulteriore abbellimento della sede grazie ad alcuni mobili gentilmente donati dalla suddetta Banca;
- le prime iscrizioni di nuovi Soci che aderivano con entusiasmo alla iniziativa;
- l'assegnazione dei primi incarichi e responsabilità per la gestione delle attività interne alla sede, di cui ricordiamo la gestione del Bar alla Sig.ra Anna coadiuvata dalle Sig.re Olga e Mariuccia, la tesoreria al Sig.Luigi Baio, la programmazione delle gite ai

Sig. ri Tornaghi Pietro e Parolini Angelo, l'organizzazione dei primi lavori alla Sig.ra Adele.

La gestione contabile affidata al Sig. Umberto Malnati.

L'Amministrazione Comunale contribuiva a sostenere le prime spese ed assegnava al Gruppo Anziani il Sig. Lucchetti, in qualità di collaboratore esterno, con lo scopo di coadiuvare il gruppo medesimo nella impostazione delle prime attività.

A testimonianza della presenza concreta in paese del costituente Gruppo Anziani veniva realizzato dagli stessi il primo gonfalone con il logo.

LA COSTITUZIONE UFFICIALE

A seguito della formalizzazione



dello Statuto del Gruppo Anziani Di Bernareggio, nell'autunno del 1997 (21 ottobre) avviene l'atto ufficiale di riconoscimento della Associazione tramite l'iscrizione all'Ufficio del registro.

Contestualmente si svolgono le prime elezioni presso la sede provvisoria di Via Ponti nei locali gentilmente prestati dal Parroco Don Fiorino Ronchi.

Viene eletto il primo Consiglio Direttivo, composto da 11 membri, con la nomina, determinata dal maggior numero di voti ricevuti, del Presidente e del Vice Presidente rispettivamente nelle persone della Sig.ra Colnaghi Rosa e Franchini Vittorio.

L'incarico di tesoriere viene confermato al Sig. Baio Luigi.

LA SEDE DEFINITIVA

Dopo un periodo di "esilio" presso la sede di Via Ponti, nell'estate del 1999 il Gruppo Anziani ritorna nella sua sede iniziale che nel frattempo era stata ristrutturata insieme a tutto l'edificio delle "Ex scuole medie" oggi denominato Palazzo Mantegazza.

Le iscrizioni raggiungono in breve tempo il numero di 254 Soci; il Gruppo non cresce solo numericamente ma anche nel numero delle iniziative sia ludiche che di volontariato.

Sotto la guida del presidente Rosa Colnaghi continuamente riconfermata negli anni a riconoscimento dell'apprezzamento per la dedizione e la competenza con cui svolge l'incarico, nascono iniziative come:

- conferenze a cura dei medici di famiglia del paese;
- visite ai

degenti presso gli Istituti vicini (Merate Villa D'Adda, Brivio, Ruginello, Ornago, Subiate e Ronco Briantino) effettuate in occasione delle festività Pasquali, Natalizie e della Festa del Paese;

- gite culturali effettuate di pomeriggio e di una giornata intera come programmate sin dall'inizio;

- partecipazione alla vita associativa del paese;

- pubblicazioni dei programmi notiziari su Dialogando;

- sviluppo iniziative congiunte con altre Associazioni Anziani dei paesi limitrofi.

Da ultimo va segnalato l'importante iniziativa, intrapresa nel 2001 con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bernareggio, di ospitare il Mercoledì pomeriggio anziani che necessitano di assistenza e di supporto con l'obiettivo di stimolare le loro capacità residue e coinvolgerli in momenti giovanili.

IL PROSSIMO DECENNIO

Tutto ciò che è stato realizzato in questi primi dieci anni è senza dubbio di buon auspicio per un futuro che il Gruppo Anziani vede "rosa"; le iniziative intraprese e la ormai consolidata presenza nel tessuto sociale del paese costituiscono dei punti fermi su cui fare leva per inserire nel Gruppo Anziani persone nuove dedite alla condivisione di momenti sereni e motivate nell'intraprendere continuamente ini-

ziative nuove ed atte a consolidare l'obiettivo di "stare insieme per stare bene".

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

In basso:
Inaugurazione
prima sede
Marzo 2006



Eugenio Canton insegnante presso la scuola primaria di Bernareggio

Pioveva in quel triste pomeriggio del 22 agosto 2005. Uscivamo dal cimitero a piccoli gruppi, attoniti, addolorati, distrutti, increduli che una persona così bella, cara e solare come Aura non fosse più tra noi. Io mi sforzavo di consolare qualche ex-alunno, cercando parole di circostanza, ma forse ero io che speravo di trovare consolazione... Ed è stato allora che Viola, occhi gonfi di pianto, è sbottata con la sua consueta schiettezza che avevo imparato ad apprezzare negli anni precedenti a scuola: "Beh, adesso le daranno una classe...".

All'inizio ho fatto finta di non capire, ma è lì che ha preso corpo l'idea di fare qualcosa per ricordare Aura, una maestra dolce e paziente come poche.

Aura Bruscoli arrivò a Bernareggio nell'anno scolastico 1994/95 e fin da subito è entrata ad insegnare nella mia stessa classe formando con Rosangela Panzeri e Giulia Veronelli un "team" (ahimè! così viene chiamato il gruppo di insegnanti della stessa interclasse...) molto affiatato.

In questi 11 anni Aura si è fatta apprezzare dai colleghi, dai bambini, dai genitori e da tutto il personale scolastico per le sue doti di gentilezza, bontà, generosità: aveva un sorriso per tutti e si muoveva tra noi leggera come un soffio.

Formava con me una coppia ben assortita e per certi versi comica: dolce lei, burbero io; a voce bassa lei, tuonante io; paziente lei, irruente io....

E' stato un periodo di intense iniziative, di gloriose "imprese", ma ora siamo qui a piangerne la mancanza, a ripeterci che "non è vero, tra poco mi sveglio e questo incubo passa...". Ma non è così. E allora l'idea di Viola l'abbiamo subito voluta realizzare: c'è un'aula della nostra scuola nella quale anche Aura ha speso molto del suo tempo per realizzare uno dei progetti ai quali teniamo maggiormente e del quale andiamo molto fieri, la Biblioteca Scolastica.

La biblioteca contiene più di 2400 libri di narrativa e quasi 1000 di consultazione e studio. Il prestito avviene in orario scolastico, in momenti ben definiti e per garantire il servizio utilizziamo alcuni insegnanti e un genitore.

Il 18 gennaio, in occasione del compleanno di Aura, abbiamo organizzato una breve e affollatissima cerimonia, alla presenza del marito, dei genitori e di un gran numero di alunni attuali, ex-alunni, genitori, colleghe e cittadini che l'avevano conosciuta anche solo di sfuggita.

A ondate, i presenti hanno potuto vedere alcune foto di Aura, un libro di ricordi scritto dagli attuali alunni

della 2°C che l'hanno avuta come insegnante nel periodo settembre 2004/gennaio 2005 (quando cioè erano in prima) e leggere la toccante dedica di Rosangela, la poetessa del team:

"Questa biblioteca è dedicata ad Aura che è passata tra noi leggera come carezza d'amore, dolce come un sorriso amico, solare come il cielo di primavera segnando la via come le stelle nel cielo".



Ci sembra importante che i bambini ricevano quello per noi è un impegno: nel ricordo le persone non muoiono mai. Per ribadire questo abbiamo organizzato anche un concorso di produzioni letterarie riservato agli studenti della nostra scuola primaria dedicato ad Aura, il cui tema è "il Sogno": entro la fine di marzo verranno presentati i lavori e a giugno ci sarà la cerimonia di premiazione.

Un altro segno abbiamo cercato di darlo nella destinazione delle offerte raccolte tra colleghi, personale scolastico e genitori in memoria di Aura: una parte dei soldi sono stati destinati al sostegno di un "Progetto Scuola in Africa" da AMREF perché Aura ha sempre amato questo continente, avendoci abitato per qualche anno; l'altra parte è stata inviata in Ecuador per partecipare alla realizzazione di una Scuola Materna gestita dall'organizzazione Mato Grosso; a quest'ultimo progetto partecipa la famiglia Teruzzi che vive e lavora in Ecuador; durante un periodo di rientro in Italia di questa famiglia la figlia Michela è stata alunna mia e di Aura.

Scuole e bambini: due realtà che hanno attraversato la vita di Aura e che ora ne segnano il ricordo!

Se vi capita, venite a visitare la nostra Biblioteca Scolastica, sarà anche l'occasione per farvi raccontare la storia fatta di piccoli gesti, di atti banali, di sorrisi, di una persona semplice e solare, una maestra: Aura Bruscoli.



VILLANOVA: anche la scuola ha un suo cortile (vero!!)

di Nadio Limonta

Tanti anni fa, la scuola elementare di Villanova venne ampliata, ma il cortile rimase "incompiuto", finalmente anche questa "lacuna" è stata colmata ed ora anche questa scuola ha un suo cortile vero!

Molti cittadini si saranno già accorti che al posto del vecchio cortile di ghiaia ora c'è un bel cortile con mattonelle autobloccanti più funzionale ed adeguato alle finalità ricreative degli alunni; pochi si saranno però accorti che alcune modifiche hanno reso il cortile più spazioso, più grande, non più diviso da una vecchia rete metallica.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina 26:
Targa ricordo e
Aura con la clas-
se 1° C nel 2004.

A lato:
il nuovo cortile
della scuola

ADOZIONE A DISTANZA

Dicembre 2005 8' edizione

SOLIDARIETA'

Promossa dall'Amministrazione Comunale, la raccolta di fondi ha registrato anche quest'anno un successo grazie alla partecipazione delle associazioni e dei cittadini di Bernareggio; oltre euro 4.000 destinati all'adozione a distanza di 8 bambini tramite Rosetta Brambilla e il PIME, nonché a una scuola nel Mali (progetto intercultura a cura delle scuole), Marinella Mandelli (volontaria in Ecuador), Unicef, Telefono Azzurro.

Il 4 Novembre 2005 si è svolto l'incontro con Padre Felice Prinelli, responsabile della missione La Consolata di Guayaquil dove Marinella Mandelli presta la sua opera di assistenza. Folta partecipazione di pubblico in una atmosfera molto amichevole e cordiale, con proiezione di diapositive e filmati, oltre la diretta testimonianza di Padre Prinelli.

Un ringraziamento ai volontari delle associazioni che con la loro presenza, incuranti del freddo, hanno reso possibile il successo dell'iniziativa.

Hanno partecipato: La Casa, Gruppo Anziani Bernareggio, Associazione Volontari Bernareggio, APS Pesca, Tuttattaccato, CSV, Federcacciatori, Polisportiva Volley, Associazione Commercianti, AIDO, Veloce Club, Lega Pensionati, Banda PL Palestrina, ProLoco, Amici della Storia, DL Margherita, DS, SDI, Classe 1936, Ginnastica Savorelli, Associazione Genitori, Jitakyoei Karate, Pallacanestro 99 Bernareggio, AVIS,

Silvio Brienza
Assessore alla Cultura-Associazioni



*Per la festa di Guayaquil - 25 di luglio -
abbiamo realizzato una città*

UTENZE DOMESTICHE

Per ottenere la Vostra Tariffa di Igiene Ambientale dovete:

- 1) individuare la riga di appartenenza secondo il numero dei componenti del proprio nucleo familiare
- 2) moltiplicare la metratura totale della Vs. abitazione (compresi box, cantine e solai) per il costo al mq. (la cifra indicata nella colonna Parte Fissa)
- 3) il risultato va sommato alla cifra indicata come Parte Variabile (quota annuale):

COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA (euro/mq)	PARTE VARIABILE (euro/nucleo fam.)
1	0,4551	47,5102
2	0,5347	76,0164
3	0,5973	102,1470
4	0,6485	120,2009
5	0,6997	141,5805
6 o più	0,7395	161,5348

N.B.: Alla quota imponibile ottenuta verrà applicata l'Iva 10% ed il Contributo Provinciale 5%

UTENZE NON DOMESTICHE

Per ottenere la Vostra Tariffa di Igiene Ambientale dovete:

- 1) individuare la riga di appartenenza secondo la tipologia dell'attività svolta
- 2) moltiplicare la metratura totale della Vs. attività per il costo al mq. (la cifra indicata nella colonna Parte Fissa)
- 3) moltiplicare la metratura totale della Vs. attività per il costo al mq. (la cifra indicata nella colonna Parte Variabile)
- 4) sommando i risultati ottenuti si ottiene la quota annuale.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI APPARTENENZA	CATEGORIA	PARTE FISSA (euro/mq)	PARTE VARIABILE (euro/mq)
Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	1	0,3968	0,6541
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3	0,5952	0,9772
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	4	0,8730	1,4379
Esposizioni, autosaloni	6	0,5059	0,8416
Uffici, agenzie, studi professionali	11	1,5080	2,4830
Banche e istituti di credito	12	0,6051	1,0031
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	13	1,3988	2,3035
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	14	1,4435	2,3793

Banchi di mercato beni durevoli	16	0,3773	0,6214
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	17	1,4683	2,4172
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18	0,9177	1,5197
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1,2401	1,7949
Attività industriali con capannoni di produzione beni specifici	20	0,5456	0,8974
Attività artigianali di produzione beni specifici	21	0,5456	0,8974
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22	5,5260	9,1084
Bar, caffè, pasticceria	24	3,9287	6,4698
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25	2,7382	4,5213
Plurilicenze alimentari e/o miste	26	2,5894	4,2680
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	27	7,1134	11,7190
Banchi di mercato generi alimentari	29	1,4671	2,4199

N.B.: Alla quota imponibile ottenuta verrà applicata l'Iva 10% ed il Contributo Provinciale 5%

CHIUSURA STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI

A seguito della richiesta formulata dalle R.S.U. interne del Comune di Bernareggio, l'Amministrazione Comunale ha concordato la seguente modifica delle aperture al pubblico degli uffici comunali:

CHIUSURA TOTALE

Lunedì 24 Aprile 2006
Sabato 03 Giugno 2006
Lunedì 14 Agosto 2006
Sabato 9 Dicembre 2006

CHIUSURA POMERIDIANA DEL GIOVEDÌ

Per il periodo estivo, dal 17 Luglio al 31 Agosto p.v. e
per il periodo natalizio il 28 Dicembre e il 04 Gennaio 2007

In sostituzione tutti gli uffici comunali saranno aperti il Giovedì mattina dalle ore
8.30 alle ore 10.30.

TERME DI TRESORE BALNEARIO

L'Ufficio Servizi Sociali organizza, nel periodo **15 - 27 MAGGIO 2006**, il servizio di trasporto per coloro che necessitano di cure presso le Terme di Trescore. Alle Terme vengono erogate cure inalatorie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, previa presentazione della richiesta del medico di base.

E' inoltre possibile sottoporsi, con oneri a totale carico dell'assistito, a cicli di cura di riabilitazione motoria e di flebologia termale.

Per informazioni più dettagliate circa le cure praticate alle Terme è possibile ritirare un opuscolo illustrativo presso la segreteria comunale



di Stefano Vitale

In questo articolo racconteremo la storia della famiglia Vezzani, conosciuta in Bernareggio per la dedizione e serietà nella produzione e vendita di ottimi vini di qualità, che profuse dal lontano 1931 fino ad arrivare addirittura agli inizi degli anni '90.

La memoria dei Vezzani è questa sera rappresentata da tre ex dipendenti dell'azienda e soprattutto cari amici di famiglia che riproducono insieme, per noi, i momenti più salienti e significativi di un impegno lavorativo di un'intera vita.

I tre personaggi sopra citati sono: Soris Vezzani, nativo di Rio Saliceto in quel di Reggio Emilia arrivato nel '52 in paese, la signora Alba Sirtori nativa di Bernareggio e la sua amica e compaesana signora Carla Villa, che ci ospita nella sua accogliente casa. Soris era impegnato nell'azienda Vezzani in qualità di rappresentante di vini, mentre le due signore erano impiegate amministrative.

Diamo ora inizio al racconto.... C'erano una volta tre fratelli, Salvo, Franco e Lauro che nel 1931 si spostarono da Reggio Emilia fino a Bernareggio. A Reggio vivevano con il loro padre che possedeva dei terreni, e decisero di spostarsi un po' più a Nord in cerca di fortuna e subito ebbero un'ottima occasione di acquisto di una salumeria. In via Nazario Sauro dove, oltre ai prodotti tipici del negozio, vendevano il vino che arrivava dal loro paese natio, Correggio; un ottimo lambrusco e alcuni vini del Sud Italia.

Negli anni a venire ai tre fratelli se ne aggiunsero altri due, Renzo ed Ezio, tutti e cinque impegnati insieme nell'attività.

Oltre al lavoro, ci fu anche l'amore e rispettivamente nel '37, si sposa Salvo con una Besana, e nel '42 Franco, con la sorella della stessa. Lauro era tenente e faceva parte della Resistenza e fu deportato in Germania dove purtroppo morì in campo di concentramento, e il paese vi dedicò il nome della nostra via Lauro Vezzani.

Il lavoro della salumeria rendeva bene così, nel 1948, decisero insieme di comprare una villa con stalla che adibirono a mo' di cantina. Poco dopo nel 1950 acquistarono una grande cantina a Correggio e costituirono il loro marchio aziendale, che poi apposero sulle bottiglie dei loro vini. A Bernareggio vendeva-

no i loro prodotti imbottigliati e sfusi ad osterie, trattorie, cooperative e privati.

Il passo successivo fu nel '60 quando decisero per motivi logistici di costruire un'immensa cantina in Bernareggio in via Cesare Battisti, la sede dell'azienda.



Tra il '60 e l'80 divennero una grande azienda vinicola a livello lombardo, coprendo la zona di Varese, Como, Sondrio, Bergamo e Milano, oltre a tutti piccoli paesi confinanti con questi grandi centri urbani. Durante quegli anni ebbero modo di dare lavoro ad almeno quaranta persone tra cui ne ricordiamo dieci autisti, due impiegate, cinque rappresentanti e due cantinieri, il Menozzi Licio e Bonfanti Arturo. Oltre a loro c'era un personaggio degno di nota, il signor Ripamonti Giuseppe soprannominato il Ros (rosso di capelli) che era il bottaio, ovvero colui il quale costruiva le botti e si occupava della loro manutenzione.

Nel 1961 il Dino, secondo figlio di Salvo, si diploma in enologia, chimico del vino che prepara i tagli per l'imbottigliamento, entrando così a pieno titolo nell'azienda di famiglia. Dino lavora in un vero e proprio laboratorio di analisi privato e parificato.

Da questi piccoli scorci di vita lavorativa risulta chiaro che l'azienda privilegiava e si differenziava per la qualità dei suoi prodotti vinicoli.

I due fratelli, Renzo ed Ezio, si spostavano spesso in meridione in qualità di compratori, valutando le qualità dei vini che poi acquistavano e successivamente elaboravano nel migliore dei modi per la successiva messa in commercio.

Parliamo ora un po' di vino aiutati dal Soris che mi spiega che i "cavalli di battaglia" dei Vezzani erano il San Pietro vernatico, il Manduria e il Pechino, sfusi, mentre il Lambrusco, Bracchetto, Moscato, Recioto, Aglianico, Barbera d'Asti, Tellarò (di Siracusa), Chianti e Rosato del Salento, imbottigliati.

Fino a qui, ovvero la fine degli anni '80 la storia della famiglia era costellata da enormi successi. Con gli inizi degli anni '90, il mercato stava cambiando radicalmente e la legge della "domanda e offerta" non si appoggiava





Le altre famiglie su cui Bernareggio ha potuto contare sono nomi a me noti in quanto protagonisti di miei antecedenti articoli e sono i Pozzoni delle acque minerali, i Gargantini della tessitura, i Robbiati, i Besana, i Tornaghi con la falegnameria e Fimer per le saldatrici e infine non dimentichiamo i più importanti e rappresentativi del passato di Bernareggio ovvero tutti quei piccoli artigiani e operai che con il loro duro

lavoro hanno permesso che questo paese continui a vivere e godere di "buona salute" sulla soglia del terzo millennio. più sulle vendite del vino sfuso ma bensì imbottigliato in quartini, che presupponeva dei cambiamenti strutturali, quali l'impianto automatizzato, molto costosi affinché l'azienda potesse rimanere competitiva. La scelta di questo rinnovamento non fu presa in tempo e fu fatale per il prosieguo dell'attività di famiglia. Perciò l'inadeguata tecnologia e gli alti costi della manodopera finirono per determinare la non competitività a livello di prezzi volendo comunque privilegiare la qualità dei loro prodotti su cui non si poteva discutere.

lavoro hanno permesso che questo paese continui a vivere e godere di "buona salute" sulla soglia del terzo millennio.



A queste problematiche si aggiunsero malattie e lutti che non aiutarono certo le decisioni da prendere.

I figli dei cinque fratelli, che rappresentavano il potenziale futuro dell'azienda, si impegnarono in altre attività.

Nel 1988 morì Dino, l'enologo e quello fu il "colpo di grazia" per l'azienda che nel '91 chiuse i battenti.

Ai nostri tre amici, Soris, Alba e Carla, piange il cuore dover ricordare tali tristi vicissitudini, che per dovere di cronaca abbiamo ricordato. Preferiscono invece parlarci del clima gioioso che si respirava in quegli anni in azienda, dove i più entravano a lavorare da ragazzi, diventarono uomini per poi andare in pensione, magari dopo quaranta, cinquant'anni di impegno lavorativo.

Ci è piaciuto parlare della famiglia Vezzani in quanto è stata uno dei pilastri su cui poggiava l'economia del paese e perciò dei suoi abitanti, i bernareggesi.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

A pagina 30:
Linea di produzione ed esterno della ditta

In questa pagina:
Il nostro redattore durante l'intervista.

Alcune bottiglie di vino.

Vezzani premiato dal sindaco e presidente dei commercianti di Bernareggio
Paolino Vertemati

di Loredana Stucchi

E' cominciato un nuovo anno e il nostro rapporto con gli amici francesi continua con impegno e soddisfazione.

Come molti già sanno gli incontri precedenti (la nostra visita a Villedieu du Clain, la loro presso le nostre famiglie e l'incontro tra i ragazzi) hanno consolidato un rapporto cominciato un po' in sordina. A piccoli passi stiamo costruendo una "grande casa" che ospiterà persone all'apparenza diverse, ma che poi si ritrovano ad avere molti interessi comuni. I nostri amici francesi, visto il successo ottenuto con la vacanza estiva dei ragazzi che aveva coinvolto francesi, tedeschi ed italiani, ci hanno proposto di estendere gli incontri anche ai loro "gemelli" di Wachtberg in Germania con i quali hanno scambi già da 25 anni e che hanno espresso il loro interesse alla partecipazione. Abbiamo quindi organizzato di comune accordo un incontro a tre nella città di Digione che si terrà dal 24 al 26 Marzo 2006. Prepareremo un programma per i prossimi due anni e ci confronteremo sui vari aspetti della vita sociale delle tre nazioni: scuola, lavoro, sport, servizi sociali, cultura, etc... Anche tra noi organizzatori, durante le nostre discussioni in preparazione dell'incontro, scorre sotterranea la voglia e l'attesa di scoprire qualcosa di più sui nostri futuri amici tedeschi. Abbiamo già avuto modo di apprezzare alcune qualità francesi, ma per ora i tedeschi sono come un libro chiuso che speriamo di aprire presto leggendovi piacevoli sorprese. Credo che con loro la difficoltà della lingua sarà maggiore (il francese è più conosciuto e la maggior parte sa cavarsela). Ma non è e non sarà un problema insormontabile perché la voglia di scoprirsi supera ogni ostacolo.

Uno dei principali temi di scambio, a nostro avviso, riguarda i giovani, che sono il futuro e che maggiormente saranno agevolati in questi scambi europei. Proporremo la possibilità di interscambi tra adolescenti nel periodo estivo presso le famiglie affinché possano imparare la

lingua straniera, le abitudini, la partecipazione alla vita sociale. Valuteremo la possibilità di organizzare – in collaborazione con le scuole – uno scambio di ragazzi che, oltre a partecipare alla vita familiare,

possano essere accolti nella scuola e confrontarsi nello studio.

Interessante per i giovani potrà essere l'opportunità di fare Stages nei paesi gemellati o trovare lavoro per accrescere la loro conoscenza e fare nuove esperienze.

Indipendentemente dal nostro prossimo incontro a Digione un appuntamento in Francia è già

previsto nel periodo 28 Aprile – 1 Maggio: andremo a Villedieu du Clain per la 2° Cerimonia Ufficiale del Giuramento (il primo è stato firmato a Bernareggio nell'Aprile 2005).

La voglia di allargare i nostri orizzonti, la partecipazione di alcune famiglie bernareggesi che sono state coinvolte e hanno collaborato dando un valido contributo, e la speranza che molte altre se ne aggiungeranno ci porta a lavorare con sempre maggiore entusiasmo. Abbiamo tante idee, tanti desideri e aspettative per i prossimi anni; crediamo che i cittadini di Bernareggio siano sempre più pronti a dialogare con gli amici francesi e lasciamo aperte tutte le porte verso la Germania perché siamo sicuri che in futuro potremo avvicinarci anche a loro per ampliare sempre più il nostro "essere europei".



EUROPA E GEMELLAGGIO

costruiamo la speranza...!

GEMELLAGGIO

di Gabriella Terzitta

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina 32:
Momenti della
visita dei francesi

Le notizie e le immagini che ci incalzano quotidianamente sembrano consegnarci ad un futuro incerto, illuminato da roghi e abbruttito dalla violenza. Ma se ci sforzassimo di ascoltare il rumore sommerso di un albero che cresce piuttosto che il fragore di una foresta che cade, potremmo scoprire che un altro mondo è ancora possibile, basta crederci ed impegnarsi, ognuno nella nostra vita, a costruirlo.

Le occasioni delle Olimpiadi 2006 ci mostrano la convivenza e la competizione fra uomini e donne di tutto il mondo, seguite con entusiasmo da uomini e donne di tutto il mondo.

Certo, lo scopo è ben delineato, i confini sono tracciati in anticipo e con regole ben precise, ma è comunque uno spettacolo consolante veder sfilare gioiosamente insieme atleti di nazioni diverse, i cui governi invece si guardano in cagnesco con il fucile puntato. Allora vuol dire che lo sport è territorio comune di tutti e su questo terreno si può trovare e promuovere l'incontro trans-nazionale. Torino in questi giorni è un crogiuolo di nazionalità e colori e sicuramente anche fedi religiose diverse e nonostante l'alto rischio di attacchi terroristici sembra che vivere questa confusione multietnica sia di per sé un'esperienza speciale.

Ecco, con questo spirito continuiamo a pensare che il Gemellaggio con la comunità francese di Villedieu du Clain sia un'occasione per incontrare chi vive in un'altra nazione, parla un'altra lingua e mangia "nouvelle cuisine" ma che ha voglia di parlare con noi, nonostante il nostro francese zoppicante che si aiuta

con il dialetto e il suo italiano maccheronico; che si intenerisce per la nostra cucina e ci racconta come a volte sia difficile far crescere i figli o far funzionare un matrimonio, insomma che ci costringe a riconoscerci in una comune umanità, con i difetti e le qualità che ognuno di noi possiede ma che se condivisi possono stemperarsi gli uni e brillare le altre.

E' troppo facile marcare le differenze che ci distinguono e ci allontanano, costruire muraglie entro cui rinchiuderci per chiudere fuori gli altri, sforziamoci invece di trovare quei tratti comuni che ci appartengono e possono rendere più pieno il cammino della nostra vita, lasciando ai nostri figli la speranza di un mondo più familiare. Noi intanto ci avviamo e alla fine di aprile saremo a Villedieu du Clain a confermare il giuramento del Gemellaggio, con il nostro Sindaco, quaranta concittadini e una rappresentanza nutrita delle squadre, maschile e femminile, di pallavolo di Bernareggio.

Au revoir



Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

**Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel.
039.6900086**

PROGRAMMA ANZIANI

MARZO 2006

Giovedì 2 Ore 15,00 Controllo dell'udito in sede
 Sabato 4 Carnevale con la PRO LOCO
 Domenica 5 Ore 15,00 Gara di scala 40 (iscrizioni la domenica precedente)
 Domenica 12 Ore 15,00 FESTA DELLA DONNA con la PRO LOCO presso l'auditorium. Con musica, rinfresco e mimosa.
 Domenica 19 Festa del decennale di fondazione "GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO"
 Il programma sarà distribuito il più presto possibile.
 Domenica 26 GITA ENOGASTRONOMICA (luogo da definire)
 Martedì 28 Ore 20,30 Operetta "LA VEDOVA ALLEGRA" al teatro S.Luigi di Concorezzo

APRILE 2006

Giovedì 6 Ore 14,30 Visita con dono pasquale ai degenti negli Istituti di Merate – Villa D'Adda -

Brivio

Domenica 9 Ore 16,00 Scambio AUGURI DI BUONA PASQUA in Sede
 Martedì 11 Ore 14,30 Visita con dono pasquale negli Istituti di Ruginello – Ornago – Subiate
 Domenica 16 Ore 14,30 In occasione della S.PASQUA e LUNEDI DELL'ANGELO il centro è aperto
 Domenica 23 Ore 15,00 FESTA dei COMPLEANNI in Sede, con musica e rinfresco

MAGGIO 2006

Martedì 2 Ore 15,00 Conferenza tenuta dal Dott. Stefano Baschieri sul tema: "MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO"
 Domenica 7 Ore 15,00 FESTA DELLA MAMMA presso l'auditorium con musica e rinfresco.
 Domenica 21 GITA SOCIALE (luogo da definire)
 Domenica 28 Ore 14,30 Gara di SCALA 40

DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 12 Marzo 2006
 Giovedì 16 Marzo 2006
 Domenica 9 Aprile 2006
 Domenica 7 Maggio 2006

SPORT NUOVO CAMPO DI BASKET !!!

Arrivato, finalmente! Dopo tanti anni il parquet, nuovissimo, luccicante, per esaltare le prestazioni degli atleti, come si addice ai campi dove gioco, passione, impegno si mescolano nelle partite e negli allenamenti. Una ventata di nuovo che accresce l'importanza del basket a Bernareggio.

A Dicembre 2005 sono iniziati i lavori e in breve tempo si è realizzato il campo, conforme alle direttive della federazione basket, che sostituisce l'originario che aveva una anzianità di oltre 20 anni. Grazie alla collaborazione tra Assessorato allo Sport e l'Associazione Pallacanestro 99 Bernareggio si è stipulata una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Pallacanestro in base alla quale i costi (circa euro 36.000) del nuovo campo sono sostenuti dall'associazione che ottiene in cambio, per 15 anni, l'utilizzo degli spazi senza versare alcun corrispettivo. Un buon esempio di come si

potrebbero sviluppare iniziative simili presso il centro sportivo.

Manca ancora nel centro del campo il logo dell'associazione e lo stemma del Comune ma a primavera tutto....sarà completato.

Silvio Brienza – Assessore allo Sport



LUMINARIE 2005

di Giovanni Marzaroli

Anche quest'anno, seppure con qualche difficoltà in più e di conseguenza qualche filo in meno, si è riusciti ad illuminare Piazza della Repubblica e le vie del "Centro" per le festività natalizie. E' vero che questa iniziativa può essere vista solo come uno spreco in un momento difficile del nostro Paese o come uno "schiaffo" per quelle popolazioni che non riescono a soddisfare i bisogni primari, ma, confrontando le foto con e senza luminarie, è possibile vederla come un momento di gioia esteriore e personale che può servire a "ricaricare le pile": in poche parole a "volerci bene" e quindi proseguire tutte le nostre attività che possono essere rivolte anche a favore di chi è meno fortunato.



Si ringraziano pertanto i sottoelencati (in ordine sparso) commercianti, artigiani e quanti hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Si ringrazia anche l'Amministrazione Comunale che ha "assorbito" le spese per l'energia elettrica.

Piazza Repubblica:

Capricci moda intima – Stucchi Bimbi abbigliamento e calzature – A&O F.lli Villa alimentari – Oreficeria Loreggia – Tecnocasa Immobiliare – Banca Intesa.

Via Leoni:

F.lli Vertemati casalinghi/ferramenta - Caffè di via Leoni – Learco Perego frutta e verdura – Giuseppe Brambilla elettricista – Il Fumatore - Mediolanum - Calzature via Leoni 10.

Via Cavour:

Lavasecco di Besana Iva – Franca Giocattoli e articoli regalo – La cantina del tempo ristorante – Nava Carmen cartoleria – Essaada macelleria.

Via San Gervaso:

Elettrosystem – Dott. Motta studio odontoiatrico.

Via Prinetti:

Clinica dell'orologio – Fabio acconciature uomo – Il Veliero agenzia viaggi – Pane e tentazioni – Foto ottica Usuelli – Toro Assicurazioni – Il baco da seta abbigliamento – Immobiliare Pirelli RE – Salone Primavera acconciature donna – Il Trani bar ristorante – Snack caffè bar – Farmacia Santa Mariae Nascenti – Edicola Colombo – Punto casa immobiliare – Autoscuola Roberto – BB&G Consulting Srl – Monya acconciature donna – Silcla di Sirtori Tampografia – Fondo Casa Immobiliare – Colpi di Coda.

Via Vittorio Emanuele:

Il Punto merceria intimo – Underground DVD, CD, telefonia – Colorificio Brambilla Carlo – Sporting Five abbigliamento sportivo.

Via Obizzone:

Rodolfi e Cantù impianti elettrici – Tessitura Gargantini - Cantù Egizio elastici.

Eurocar Srl via del Commercio – Biffi Autotrasporti via delle Industrie - Plaisir estetica Via Cantù - F.A.S.S. di Vidotto via Rinascimento - Cartotecnica Arcobaleno via Donizetti - Il Francolino pizzeria ristorante via Roma - Carlo Tornagli verniciatura rivestimenti via Lombardia -- Tofani Guido via Giardini --

Stucchi Pasqualina via Diaz – Supermercati BIG Srl di via Dante e di Via Risorgimento.

BILANCIO DELL'INIZIATIVA

Totale quote raccolte	€ 5.800,00
Competenze bancarie attive	€ 0,24
Versato a ditta installatrice	€ 4.720,00
	€ 1.080,24
Versato al Comune come contributo ENEL	€ 967,00
Recupero imposta bollo per c/c bancario	€ 14,25
Costo blocchetto ricevute	€ 2,40
Saldo attivo	€ 96,59



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Pagina 34:
Il nuovo parquet
della palestra

In questa pagina:
Via Prinetti e la
Piazza illuminate

di Domenico Carozzi

Questa volta sulle pagine del Notiziario comunale proponiamo un tipo di cronaca fatta esclusivamente di immagini.

Ecco dunque alcune fotografie che ritraggono gruppi di persone davvero speciali.

Si tratta di otto ragazze, le prime in assoluto che



Le altre foto ritraggono invece i gruppi dei ragazzi e delle ragazze di Villanova e quello di Aicurzio. Tutti quanti frequentano la Cooperativa a cadenza settimanale in orari pomeridiano-serali, rubando tempo alla tv, al bar o a qualsiasi altro passatempo forse meno edificante. La loro forza lavorativa sbalordisce chiunque, come pure

desta grande soddisfazione vederli così affiatati e uniti da un vero spirito di amicizia. Non c'è che dire: insieme agli altri volontari, testimoniano il fatto che la Provvidenza è un bene che si può toccare con mano.

Chi volesse contattare la Cooperativa, può telefonare allo 039 6093105.

36



abbiano affrontato un'esperienza particolare presso la Cooperativa di solidarietà sociale "Millemani". Sono studentesse di 5a C-TS della scuola Floriani di Vimercate che, per due settimane, grazie all'interessamento della prof. Carmela Gaglione, hanno deciso di effettuare il loro stage presso la nostra associazione. L'essere state a stretto contatto con giovani meno fortunati, non può che aver accresciuto la loro esperienza sia dal punto di vista lavorativo che da quello dei rapporti interpersonali. Ci auguriamo vengano in seguito imitate da altre loro compagne.



STAR BENE CON SE STESSI

di Patrizia Spada

Ultimamente i libri sull'autostima - più o meno specialistici - abbondano: per genitori, politici, impiegati o dirigenti. Anche le istituzioni educative iniziano a prendere in considerazione questo concetto perché dall'autostima può partire un modo più efficace di operare.

L'importanza dell'autostima è evidente a tutti coloro che lavorano con i bambini: è piuttosto difficile condividere dinamiche, opportunità e problemi dei minori senza preoccuparsi dei loro sentimenti in quanto esseri umani.

Per non fare confusione chiariamo alcuni concetti base:

a. cosa si intende per **"autostima"**? Tecnicamente si può rispondere che è una valutazione circa le informazioni contenute nel concetto di sé. Se un bambino per esempio conferisce un alto valore allo sport, in caso di prestazioni atletiche brillanti aumenterà la sua autostima, in caso di mediocrità la sua autostima potrebbe abbassarsi.

b. cosa si intende per **"concetto di sé"**? E' l'insieme degli elementi a cui una persona fa riferimento per descrivere se stessa: l'amico di Luca, un appassionato di gialli, di sport, ecc.

c. cosa si intende per **"sé percepito"**? E' una visione oggettiva delle capacità, delle caratteristiche che sono presenti o assenti nella persona, così come vengono percepite.

d. cosa si intende per **"sé ideale"**? E' l'immagine della persona che ci piacerebbe essere.

A questo punto occorre rilevare che la discrepanza, la distanza, fra il sé percepito e il sé ideale può creare problemi di autostima.

Si usa di frequente il verbo "potere" poiché non è detto che a un certo comportamento corrisponda una data valutazione: posso non essere athleticamente valido senza che ciò condizioni la mia serenità. E ancora, non bisogna pensare che chi possiede un'alta autostima non voglia migliorare. Un'alta autostima è una **"visione sana"** di sé: significa sapere di possedere delle abilità e di avere realisticamente dei limiti, delle carenze.

Una persona "sana" è dunque una persona in gran parte soddisfatta, che sa di avere dei punti forti sui quali contare, e delle aree di debolezza sulle quali lavorare per migliorare.

Una persona con bassa autostima è essenzialmente una persona convinta che ci sia poco di lei di cui andare fieri; questa persona può reagire o ritirandosi in se stessa, timorosa, o esibendo un atteggiamento di falsa fiducia nel disperato tentativo di mostrarsi all'altezza di un ruolo, di una situazione.

Potrebbe sembrare tutto semplicissimo, ma così non è. Intanto va considerato che sono molti i momenti nei quali, anche i minori, per mantenere circoscritto l'ambito, si confrontano:

a. quello sociale che comprende i sentimenti del ragazzo nel rapporto interpersonale: gli altri lo troveranno simpatico? lo apprezzeranno, lo faranno partecipare? e lui sarà contento delle sue relazioni con gli altri?

b. quello scolastico che riguarda il valore che il bambino attribuisce a se stesso come studente; non si tratta della semplice valutazione delle sue abilità (non tutti i bambini possono essere dei "fuoriclasse"), ma è invece la percezione che ha di sé: "è bravo quanto gli basta?"

c. quello familiare che riflette il vissuto del bambino in quanto membro della sua famiglia: ha un ruolo

importante? il suo contributo è apprezzato dagli altri membri familiari? si sente certo dell'amore e del rispetto dei genitori?

d. quello corporeo che consiste nella soddisfazione che il bambino prova rispetto al proprio corpo e alle sue prestazioni, si pensi all'importanza delle performance sportive in molti ragazzi.

C'è quindi l'**autostima globale** che è un apprezzamento generale del sé, si basa sull'autovalutazione integrata di tutte le componenti della propria personalità e fa pensare: "sono soddisfatto di me" "sono stato in grado di gestire quella situazione".

Gli adulti che hanno familiarità coi bambini sanno che questi devono fare un certo numero di esperienze prima di riuscire a sentirsi bene con se stessi. Per un bambino di 3 anni l'attenzione, la sensibilità, l'approvazione dei genitori sono fondamentali, più importanti di qualità (questo è facile) o di difficoltà (questo è difficile) oggettive; per un adolescente la fiducia verso la madre, il padre è importante tanto quanto quella verso i "pari", e, contemporaneamente, l'adolescente comincia a fidarsi della sua "neonata" capacità di comprendersi.

Con il passare del tempo infatti cambiano i punti di riferimento e la percezione della realtà. Si passa da una concezione del sé concreta e assoluta, ad una astratta e differenziata. Dalla fase prescolastica a quella scolastica aumenta l'importanza che si attribuisce alle opinioni delle persone che ci circondano perché si acquisisce la capacità di comprendere punti di vista diversi. Nascono così i primi confronti fra sé e gli altri. Non che i confronti interpersonali siano assenti nell'infanzia, ma la preoccupazione in questa prima fase di crescita riguarda soprattutto il senso di giustizia. Per fare un esempio, se un bambino di 5 anni in famiglia viene trattato in modo diverso dai fratelli la differenza verrà vissuta come un'ingiustizia compiuta dai genitori. La stessa situazione a 11 anni fa spesso pensare a un atteggiamento indegno: "se mi trattano diversamente è perché il mio comportamento non è adeguato". E questo perché verso i 9 anni si tende a valutare se stessi e i propri risultati in relazione alla risposta delle persone che ci circondano.

Quale può essere il compito di genitori e insegnanti in tutto ciò? Mi verrebbe da rispondere che basterebbe non abdicare al proprio ruolo, conservarlo e usarlo. Ma potrebbe sembrare un'affermazione banale, allora è importante precisare che vanno rilevate, e, a volte, accentuate le abilità del minore e, quando si vede che il bambino usa bene le proprie capacità, sono utili i rinforzi positivi, commentando e lodando quel comportamento. Il bambino ha bisogno dell'approvazione degli adulti di riferimento. Nelle situazioni più appropriate i grandi possono anche suggerire l'uso di alcune competenze.

Il lavoro comune di genitori e insegnanti è una "miniera" preziosa, da loro può partire un valido incoraggiamento a un'autostima positiva; gli insegnanti poi possono alimentare tra gli studenti una sensibilità al confronto e al rispetto creando in tal modo un'atmosfera veramente costruttiva.

Questo e molto di più su "Migliorare l'autostima" di A. Pepe, S. McHale, E. Craighead, Edizioni Erickson

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché



AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI Sindaco Assessore Personale	A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero	sabato ore 10.30-12.00	
NADIO LIMONTA Assessore Servizi alla Persona	giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00	
GIANLUIGI MOTTA Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni - Prov. di Monza	giovedì ore 17.30-19.00	
MASSIMO PREDÀ Assessore Finanze	sabato ore 10.30 - 12.00	
ALBERTO STUCCHI Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	sabato ore 10.30 - 12.00	
AMBROGIO VISCARDI Assessore Urbanistica, Edilizia Privata	giovedì ore 17.30 - 19.00, sabato ore 10.30 - 12.00 In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762246	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203	
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303	
P. Istr. Sport - Cultura	tel. 039.62762300	
Ragioneria	tel. 039.62762226/227	
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213	
Personale	tel. 039.62762241/242	
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15. Su appuntamento tel. 039 6612672
Difensore Civico	tel. 039.62762312	In attesa di nomina
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce Martedì chiusura totale	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
C.D.A.	Via Dante, 3	Prelievi: su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)
PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.	tel. 039.6884344	
SEGRETERIA POLIAMBULATORI	tel. 039.6093026	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 mercoledì 20.30 - 23.30
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6093958
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542
SCUOLA MATERNA G. RODARI		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167
SCUOLA ELEMENTARE VILLANOVA		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130
SCUOLA ELEMENTARE BERNAREGGIO		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250
SCUOLA MEDIA BERNAREGGIO		via Europa, 2 Tel. 039.6900120

**ORARIO
RICEVIMENTO
PUBBLICO**

Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871



**I - 23100 Sondrio SO
Piazza Garibaldi 16**

Tel. 0342 528111
Fax 0342 528204
www.popso.it
popso@popso.it

*Uffici di
rappresentanza
con PROMOS:*

MONTREAL
NEW YORK
CITTÀ DEL
MESSICO
MONTEVIDEO
SAN PAOLO
PRAGA
BUDAPEST
VARSAVIA
MOSCA
IL CAIRO
PECHINO
MUMBAY
TOKYO

**Sportelli
nelle province di:
SONDRIO, BERGAMO,
BOLZANO, BRESCIA,
COMO, CREMONA,
LECCO, LODI, MANTOVA,
MILANO, NOVARA,
PAVIA, PIACENZA,
ROMA, VARESE E DEL
VERBANO-CUSIO-
OSSOLA**

*Uffici di rappresentanza a
GINEVRA,
HONG KONG**

* In comune con altri partner bancari

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA



**CH - 6901 Lugano 1
Via Maggio 1**

Tel. 0041 91 9733600
Fax 0041 91 9733636
www.popso.ch
contact@popso.ch

**LUGANO, BASILEA,
BELLINZONA,
CASTASEGNA,
CELERINA, CHIASSO,
COIRA, LOCARNO,
LUGANO CASSARATE,
POSCHIAVO,
SAN GALLO, ST. MORITZ,
ZURIGO**

**Principato di Monaco
MONACO**

PIROVANO

L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO
Corso Vittorio Veneto 7**

Tel. 0342 210040 - 515450
Fax 0342 514685
www.pirovano.it
pirovano@popso.it

**SCI ESTIVO,
SNOWBOARD,
SCI DI FONDO,
CENTRO FITNESS,
QUOTA 3000 MEETING,
LA TERRAZZA
DEL PIROVANO**

AGENZIA DI

BERNAREGGIO

VIA MICHELANGELO BUONARROTI 6

TEL. 039-6093934 FAX 039-6902933



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**